IL POPOLO ROMANO

ANNO XXVI. — Numero 57. CENT. 5 IN TUTTO IL REGNO Num. arretrato cent. 10 Domenica, 27 Febbraio 1898.

VEDI IN QUARTA PAGINA LE CONDIZIONI E I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

La settimana all'estero

Il governo cinese ha finalmente concluso il prestito di 16 milioni di sterline per pagare l'ultima rata di guerra al Giappone, colla Banca inglese di Hong-Kong e Shanghai e colla Banca asiatica tedesca.

Questa combinazione finanziaria di capitali tedeschi ed inglesi nell'Estremo Oriente ha prodotto una favorevole impressione tanto in Inghilterra quanto la Germania.

In Francia hanno capito che questa cointeressenza in Cina dei due paesi non può a meno di mercitare un influenza anche nei rapporti politici; ciò che è naturale.

I giornali tedeschi poi ritengono che l'operazione sia un primo passo verso il miglioramento delle relazioni fra i due Stati.

D'altra parte il governo cinese ha aderito alla domanda del ministro inglese a Pechino che le vie ferroviarie-navali marittime e fluviali in Cina siano aperte ad ovetture luglie alle navi a vapore inglesi e delle altre potenze nelle stesse condizioni, in cui sono aperte alle navi indigene.Inoltre la Cina ha aderito al desiderio dell'Inghilterra e che nessun tratto del bacino del Yang-tse-s-s cedono o dato in affitto ad alcuna potenza, e che il posto di ispettore generale delle dogane marittime della Cina, continui ad essere occupato da un inglese sino a che il commercio inglese in quei porti superi quello delle altre potenze, ciò che sarà in eterno.

La questione del Governatore di Candia si mantiene nello stadio di calma e di segretezza in cui è entrata dopo che la Russia ha rinunciato, almeno per ora, alla candidatura del principe Giorgio. E' naturale che i capi della popolazione cristiana a Candia ed i loro amici ad Atene si mantengono nella maggiore riserva riguardo alla candidatura del principe Giorgio.

Il gran colpo... della proclamazione del principe a Governatore da parte dell'Assemblea di Candia non è ancora avvenuto e sembra che così ad Atene come nell'isola prevalga l'intenzione di non provocare complicazioni che potrebbero turbare l'accordo delle potenze.

Da Costantinopoli si assentiscono le voci di altre candidature e d'intromissioni dirette degli ambasciatori d'Austria-Ungheria e della Germania nella questione.

Da Atene poi si annunzia che le tre potenze — Francia, Inghilterra e Russia — hanno notificato ufficialmente al governo greco di assumere la garanzia del prestito e che la Camera greca è convocata prossimamente per discutervi le condizioni.

Nella seduta del 19 alla Camera dei Comuni, il Ministro delle colonie, chamberlain, rispondendo ad una interrogazione di Dilke, lesse dei dispacci del governatori di Lagos della Costa d'Oro, secondo i quali il 9 un ufficiale francese con 30 Senegalesi era comparso a Boren al sud-est di Nikki, nella sfera d'influenza inglese, ed aveva ingiunto al comandante del posto inglese di abbassare la bandiera inglese ed in seguito al rifiuto si era accinto a tre riprese alla forza. Altri dispacci si riferivano all'avanzata dei francesi nell'*Hinterland* della Costa d'Oro.

Queste notizie, che produssero viva impressione in Inghilterra ed all'estero, furono poi rettificate da Lord Salisbury alla Camera dei Pari, avendo il Ministro degli esteri di Francia, Hanotaux, dichiarato all'ambasciatore inglese a Parigi che i francesi non si erano mossi dalle posizioni occupate ed in ogni modo avrebbero dato ordini di ritirare i territori contestati.

Dopo ciò, a Londra e a Parigi, si ritiene che i due Gabinetti finiranno per intendersi anche su questa eterna questione del Niger.

La Commissione del bilancio al Reichstag ha iniziata la discussione del progetto per l'aumento della flotta. Il governo insiste sull'approvazione integrale del progetto per sette anni. Non si conoscono ancora le vere intenzioni del Centro, dal cui atteggiamento dipende l'approvazione od il rigetto del progetto, ma molto dipenderà dalle dichiarazioni confidenziali che il segretario di Stato, Tirpitz, farà alla Commissione.

Sono smentite completamente le notizie messe in giro da alcuni giornali, secondo le quali sarebbe imminente il ritiro del Ministro dell'interno von der Recke e la di lui sostituzione con Manteuffel.

Il bar. Gautsch si è recato a Budapest per riferire sulla situazione interna in vista della apertura della Camera austriaca, che avverrà verso la metà di marzo. Le cose non vanno bene.

Alla Dieta di Praga, i giovani czechi hanno bensì accettato la proposta del governatore che il bilancio venga discusso prima dell'indirizzo all'imperatore, nel quale si esprima apertamente il desiderio che la Boemia si costituisca a regno; ma in compenso, i tedeschi minacciano di assentarsi dalla Dieta e di continuare alla Camera l'ostruzionismo ad oltranza.

A una volta la maggioranza della Camera minaccia di passare all'opposizione contro il Ministero Gautsch, essendo contraria ad ogni concessione ai tedeschi nella questione della lingua. Questa situazione estremamente difficile fa temere prossimo un nuovo rabbioso austriaco, che sia più fortunato e più abile dell'attuale.

Il processo Zola è finito — come si prevedeva — colla condanna al massimo della pena.

La discussione alla Camera della interpellanza sull'intervento del generale Boisdeffre nel processo, si chiuse con un voto imponente di fiducia al Governo.

Il ministero Méline è deciso ad impedire che l'agitazione — le quale ha prodotto a Parigi anche danni materiali abbastanza gravi — continui.

Sebbene l'inchiesta per il disastro dell'incrociatore americano a Cuba non sia ancora finita, pure sembra ormai accertato che la causa sia stata puramente accidentale.

Il Senato americano ha approvato un *bill* per la creazione di due reggimenti di artiglieria per la difesa delle coste. Queste ed altre disposizioni relative al rafforzamento dei forti, hanno fatto impressione in Spagna.

Però, al banchetto offerto dal ministro americano a Madrid Woodford, al nuovo ministro spagnuolo a Washington, a cui assisterono alcuni ministri spagnuoli, furono scambiate dichiarazioni e brindisi cordiali e pacifici.

Politica e Diplomazia

Pietroburgo, 26. — La visita del Re della Regina di Rumania a Pietroburgo avrà luogo nel mese di giugno.

Pietroburgo. — Il Governo russo ha intenzione di nominare fra breve un agente commerciale al Giappone.

Parigi, 26, ore 15,30. — Il *Gaulois* dice che la notizia della nomina imminente del generale Boisdeffre ad ambasciatore francese a Pietroburgo è inesatta.

Parigi. — Secondo un telegramma da Belgrado al *Temps* il Re Alessandro avrebbe fatto scandagliare lo Csar circa una visita che intendeva fargli per giustificare il ritorno in Serbia dell'ex-Re Milano suo padre.

Le Csar gli avrebbe fatto rispondere negativamente ricordando la parola d'onore data dall'ex-Re Milano al fu Csar Alessandro di non ritornare più in Serbia.

Cairo, 26. — Il duca di Sassonia Coburgo Gotha ha assistito ieri ad un ricevimento dal Khedive e partirà domani per Malta sull'avviso *Surprise*.

Il suo stato di salute è molto migliorato in seguito al suo soggiorno in Egitto.

— Lord e Lady Cromer sono ritornati qui.

Parlamenti esteri

GERMANIA.

(S) **Berlino**, 26 — Il Segretario di Stato per la Marina, ammiraglio **Tirpitz**, è intervenuto oggi in seno alla Commissione che esamina il progetto per l'aumento della flotta.

Egli ha dichiarato che non può accettare un controprogetto il quale non s'ispiri a questi due principii fondamentali che cioè le navi riconosciute necessarie anche dal Consiglio Federale e dal Reichstag sono costruite entro i termini fissati dal Governo e che la flotta riconosciuta necessaria sia mantenuta in ottimo stato di armamento.

Il Segretario di Stato per la Marina ha dichiarato inoltre essere pronto ad appoggiare, occorrendo, nel Consiglio Federale, il controprogetto purchè soddisfi alle due dette condizioni.

(S) **Berlino**, 26. — La Commissione del bilancio del Reichstag ha continuato, nel pomeriggio, la discussione del progetto sull'aumento della flotta.

Il segretario di Stato pel Tesoro, barone de Thielmann, dichiara che l'aumento dalle spese per la marina non supera le risorse dell'Impero e che non sono necessarie nuove imposte.

I Relatori della Commissione presentano una mozione secondo le dichiarazioni di Lieber che precisano le condizioni secondo le quali il Centro approva il progetto.

(Servizio speciale del Pop. Rom.)

Berlino, 26, ore 23.40. — Nei circoli parlamentari si ritiene che il progetto sull'aumento della marina sarà approvato.

La condiscendenza del Centro supera quanto si prevedeva. Dopo le dichiarazioni fatte in seno alla Commissione del bilancio dal Governo e dai rappresentanti della maggioranza circa al loro accordo sugli emendamenti Lieber non resta altro da fare che ritoccare il progetto in questo senso.

AUSTRIA.

(S) **Praga**, 26 — *Dieta* — E' all'ordine del giorno la discussione del progetto d'indirizzo all'Imperatore proposto dalla maggioranza ceca.

Il deputato Lippert dichiara, in nome dei tedeschi, che questi non parteciperanno affatto alla votazione dell'indirizzo.

Dopo questa dichiarazione i tedeschi lasciano l'aula.

Il relatore della Commissione raccomanda l'approvazione dell'indirizzo.

Il Governatore dichiara che il Governo non condivide i principii costituzionali affermati nell'indirizzo.

(S) **Praga**, 26. — I deputati Giovani-Czechi ed i rappresentanti della Grande proprietà parlano contro le dichiarazioni del Governo.

Infine si approva all'unanimità il progetto di indirizzo all'Imperatore, proposto dalla maggioranza Ceca.

UNGHERIA.

(S) **Budapest**, 26 — *Camera dei Deputati* — Il Presidente del Consiglio, barone di Banffy, presenta un progetto di legge per la solenne commemorazione delle istituzioni costituzionali ungheresi del 1848.

Il progetto propone che l'anniversario dell'anniversario del giorno in cui Re Ferdinando I sanzionò le leggi costituzionali del 1848, sia dichiarato per sempre festa nazionale.

La Cassa di Credito

Dopo la legge bancaria, anche quella della Cassa di Credito per le Provincie, Comuni e Consorzi è entrata in porto senza grandi difficoltà.

La Camera ha portato al progetto del Ministero alcune modificazioni di forma, che non alterano la natura e il carattere del nuovo istituto, aggiungendo alcune garanzie che saranno di freno al temuto eccitamento ad indebitarsi.

Le modificazioni di forma consistono essenzialmente in questo: che invece di creare un nuovo Istituto per le operazioni di credito si costituisce semplicemente una Sezione autonoma presso la Cassa depositi e prestiti.

Dal momento che le funzioni sono le stesse, il concetto della Sezione, in apparenza più modesto, non è meno pratico, anzi porterà un risparmio di spesa.

Dice la legge che l'ordinamento del nuovo ufficio sarà fatto con Decreto reale. E sta bene, ma s'intende che questo ordinamento riflette soltanto il meccanismo amministrativo, non occorrendo affatto nuovo personale. L'azienda del Debito pubblico, ora che si può ritenere chiusa l'era delle nuove emissioni, ha certamente parte del personale inoltre alla Cassa Depositi, la quale passando il servizio dei prestiti alla nuova Sezione può passare insieme, almeno in buona parte, anche il personale che era adibito a questo servizio, che resta più semplificato col nuovo istituto.

Il nuovo impianto non deve adunque fornire pretesto a maggiori spese e ad aumentare la legione degl'impiegati, poichè ve ne sono abbastanza e capaci, tanto più che si tratta di un organismo semplicissimo.

Così pure si fa economia di una seconda Commissione di vigilanza, che sarà esercitata dalla stessa Commissione della Cassa Depositi e Prestiti, la quale dovrebbe essere modificata nella sua composizione coi criteri che il progetto ministeriale stabiliva per la Commissione del nuovo istituto.

In quanto alla preferenza per le nuove operazioni, l'art. 3 modificato dice che l'avranno le Provincie ed i Comuni:

1. che sono gravati d'interessi reali più alti;
2. che s'impegnino a volgerne il beneficio;
   a) al parziale o al completo rimborso del parego dei rispettivi bilanci;
   b) all'alleviamento del dazio di consumo, specie sul pane, sulle carni e sulle farine;
   c) all'alleviamento delle tasse o sovraimposte locali.

Tutto questo sta bene — ma non bisogna privare, per queste preferenze, del beneficio, i Comuni che finora furono più assestati, nè i Consorzi per le bonifiche.

Sarà quindi necessario nel Regolamento stabilire una quota, la maggiore, per i casi di preferenza, e una quota, la minore, per gli altri casi — altrimenti si va incontro a delle ingiustizie.

COSE D'ORIENTE

Turchi e Bulgari in Macedonia.

(S) **Costantinopoli**, 26. — Sono ufficialmente smentite le voci recentemente diffuse dei Comitati insurrezionali bulgari di Macedonia, riguardo ai sinistri che sarebbero per compiersi dai basci-buzuk ed a torture che sarebbero state inflitte ad alcuni Bulgari dalle autorità del vilayet di Kossovo.

E' constatato che a Kossovo non si trovano basci-buzuk, essendo ciò il servizio di pubblica sicurezza fatto dalle truppe regolari e dai gendarmi. Inoltre dalle accurate inchieste fatte è risultato che nessuno dei Bulgari arrestati in seguito ai fatti del novembre scorso nei vilayet di Kossovo abbia a soffrire maltrattamenti di sorta. Soltanto deve arrestati sono trattenuti in carcere; tutti gli altri, in numero di 132, furono già rilasciati.

Attentato al Re di Grecia.

(S) **Atene**, 26. — Oggi verso le 5 pom. nel momento in cui il Re ritornava dalla villa di Falero in vettura colla figlia, principessa Maria, due individui, nascosti nel fossato parallelo alla strada, fecero fuoco con fucili Gras contro l'equipaggio reale.

Il primo colpo fallì: il secondo colpì ad un braccio il fantino reale. Il cocchiere mise i cavalli al galoppo, fatto che impedì costrinse furono sparati, per fortuna senza risultato, dietro la vettura reale.

Il Re e la principessa Maria tornarono al palazzo reale sani e salvi.

La notizia dell'attentato ha prodotto una enorme impressione nel numero ristretto di persone che finora ne sono informate.

Uno degli assassini portava un abito grigio. Il Re dichiara che lo riconoscerebbe facilmente. Gli assassini dopo l'attentato fuggirono.

Conviene riconoscere che la Provvidenza veglia a rendere finalmente questi nefandi attentati che ogni tanto commettono i popoli civili.

Chi sa quanto abbia fatto Re Giorgio per trattenere il popolo e il suo governo da una guerra spensierata e chi comprende quanto a Londra e la Grecia se la conseguenze furono infatti quanto è a fattibile, mercè l'opera della potenza, non può a meno di considerare quanta malvagità e perfidia nell'animo dell'infame attentatore.

Al Monarca liberale, che ha passate tante angoscie e che ben può dirsi vittima del suo affetto per la Grecia e della grande considerazione alla quale gode, giungano non ultime le più sincere congratulazioni degli italiani per lo scampato pericolo.

Com'è noto, Re Giorgio, figlio di Cristiano IX, ra di Danimarca, fu chiamato dal popolo ellenico al trono di Grecia nel 1863. E' nato nel 1845.

Dreyfuseide.

(Servizio speciale del Pop. Rom.)

Parigi, 26, ore 15.30. — *L'Echo de Paris* dice che il Governo non vuole decise a prendere provvedimenti per impedire l'entrata in Francia dei giornali esteri pubblicati in francese, che contengono apprezzamenti ostili al Governo e all'esercito francese per la Dreyfuseide.

Il *Temps* si rifiuta di credere a questo provvedimento, che sembra diretto contro l'*Independance Belge*.

L'Europa nell'Estremo Oriente

Da fonte inglese ufficiale si confermano e si completano in questi termini, le informazioni recentemente telegrafate da Pekino al *Times* circa l'apertura dei fiumi cinesi alla navigazione dei vapori di tutta la terra:

1. I corsi d'acqua navigabili della Cina saranno aperti ai piroscafi britannici ed altri durante il prossimo maggio, in modo che, dovunque l'uno dei battelli indigeni ò ora permesso per trattati gli stranieri abbiano egualmente il permesso d'impiegare piroscafi e lancie a vapore, se posseduti da essi o dai cinesi.

2. Vista la grande importanza attribuita dalla Gran Brettagna al mantenimento della ragione dell'Yang-Tsze la possessione della Cina. Il governo cinese ha formalmente informato il Governo britannico che non darà mai in affitto, ipotecherà o cederà a qualsiasi potenza alcun territorio situato nella valle o regione dell'Yang-Tsze.

3. Il posto di ispettore generale della Dogana marittime dovrà in avvenire come per lo passato essere tenuto da un suddito britannico, finchè il commercio britannico colla Cina nei porti contenuti ad occidere quello di qualsiasi altra potenza.

4. Un porto sarà aperto nell'Hon-Nan entro due anni.

Servizio speciale del Pop. Rom.

Parigi, 26, ore 19.14. — Il *Débats* accompagnati delle notizie relative alle concessioni fatte dalla Cina, dice che i dispacci sono finora alquanto contraditorie.

Se si confermassero la concessione alla Germania della ferrovia di Chansong e quelle al Sindacato anglo-italiano per ferrovie e miniere di carbone e petroli nella provincia di Chensi, il *Débats* dice che questo costituirebbe un precedente di credere che la Germania e l'Inghilterra si sono divise le ferrovie della Cina.

NEL SUDAN.

(S) **Assuan**, 25 — Emissari giunti dal Kordofan e rimasti fedeli al Governo egiziano, di sbiarano sperare che queste riprenderà presto possesso del paese.

(3) **Londra**, 26 — Il *Daily Telegraph* ha da Wadi-Halfa: Si crede che l'Emiro Mahmud, cognino del Califfo, sia il comandante supremo delle truppe dei Dervisci, forti di parecchie migliaia di uomini.

L'ex-Emiro di Dongola, attualmente a Gakra, prepara una spedizione contro le tribù di Dandà, alleate degli Anglo-Egiziani.

PARLAMENTO ITALIANO

CAMERA DEI DEPUTATI.

Seduta del 25 febbr. - Pres. **Biancheri** - *Ore 14.5.*

Camera abbastanza popolata. Presenti al banco dei ministri gli on. Di Rudinì, Lozzatti, Di San Marzano, Gallo, Brin, Branca e Cocco Ortu.

Interrogazioni.

FANI si dogliata Vagliasindi che desiderato " conoscere gli intendimenti del governo sulla sistemazione dell'Opera pia dei Quattro in Randazzo, " risponde che le difficoltà di vedute fra il Comune e l'Opera pia hanno ritardato la soluzione della questione.

Riconosce i buoni uffici dell'interrogante le cui proposte furono inviate e raccomandate all'amministratore delegato.

Il ministro si augura che la questione sia risolta sollecitamente conciliando gli interessi dell'Opera pia e della popolazione di Randazzo.

VAGLIASINDI prende atto.

FANI prega l'on. Barzilai di rimettere la sua interrogazione sui repliciati rifiuti di ammettere le bandiere nazionali nelle chiese, a quando si svolgeranno le interpellanze sulla politica estera.

BARZILAI acconsente; ma egli intendeva soltanto con la sua interrogazione di segnalare alla Camera alcuni atti di vera intransigenza politica da parte dei ministri del culto.

ARCOLEO. All'on. Mestica di assicurazione che per parte del Ministero dell'interno furono dati i maggiori possibili sussidi per attenuare i disastri della Marche.

PAVONCELLI. Aggiunge che molto domande per esecuzione di lavori furono inviate al Ministero che le ha esaminando. Entro i limiti del bilancio saranno dati tutti i possibili aiuti ed inoltre saranno studiati i lavori di difesa necessari.

MESTICA. Invoca solleciti provvedimenti. Molti lavori sono urgenti ed il Ministro si persuaderà invitarne sul luogo per constatarli.

PAVONCELLI terrà conto delle raccomandazioni.

All'on. Santini che interroga pei lavori del palazzo dove ha sede il Ministero di agricoltura, risponde che sono già stati redatti gli appalti e che i lavori non potranno tardare ad essere iniziati.

SANTINI. E' soddisfatto.

PAVONCELLI, alle interrogazioni dell'on. De Martino sulla sistemazione definitiva del porto di Napoli e sui lavori del palazzo universitario e degli on. Ungaro, Magliani, Della Rocca, ecc. sul ritardo all'incominciamento della costruzione dei bacini di carenaggio nel porto di Napoli risponde:

1. che alcuni progetti per i lavori del palazzo Universitario in seguito al voto del Consiglio superiore dei lavori pubblici subirono modificazioni;

2. che quanto ai lavori relativi ai bacini di carenaggio, il Governo non curerà con tutta la volata sollecitudine l'esecuzione.

DE MARTINO, lieto che l'on. Pavoncelli comprenda la necessità della continuazione dei lavori del porto di Napoli, nota che sarebbe assurdo sospendere la costruzione dei bacini prima che sia compiuta la darsena, la quale richiede due anni di tempo.

Relativamente alla Università di Napoli, raccomanda che si assecondino gli impegni assunti dal governo; assedo allogate in bilancio le somme necessarie.

DELLA ROCCA, riconosce gli ottimi intendimenti del precedente ministero; ma nota con dolore che quei lavori sono ancora allo studio. Esorta il ministro a troncare gl'indugi.

DE MARTINO, per fatto personale, giustifica il ministro Prinetti, che mantenne quanto promise ed assicura che l'ufficio del Genio civile di Napoli non merita censura.

PAVONCELLI ripete che tutti i lavori avranno il loro normale sviluppo.

Assegni ai veterani 1848-49.

LUZZATTI. Per fare opera di patriottismo e di concordia accetta la sostanza della proposta; ma raccomanda una modificazione di forma al primo articolo ed un articolo aggiuntivo per autorizzare il governo a fare un testo unico delle varie leggi sui veterani.

Accenna all'idea della possibilità di fondare un istituto pei veterani. Naturalmente bisognerà compensare queste perdite del bilancio con corrispondenti economie. (*Bene*).

MARAZZI, a nome della Commissione, accetta la modificazione proposta dall'on. Ministro.

STELLUTI-SCALA ricorda i veterani di Crimea pei quali mai nulla si fece. Essi non sono nemmeno forniti di una medaglia nazionale.

Anche Pier. Simo, ora di Reggio gravemente infermo e al quale augura sollecita guarigione (*applausi*), si fece iniziatore di una nobile proposta in favore di quei veterani.

Mi pare lecito sperare, conclude, che in occasione della prossima solennità patriottica si vorrà concedere a quei valorosi l'onorificenza alla quale hanno diritto. (*Benissimo*).

DI SAN MARZANO promette che studierà il modo di accordare qualche onorevole distinzione anche a quei valorosi; un mezzo sarebbe quello di dichiarare nazionale quella campagna.

STELLUTI-SCALA ringrazia e non fa questione di modalità.

MAZZA si associa all'on. Stelluti-Scala, ma vorrebbe il riconoscimento della campagna di Montana.

ROSSI ENRICO sostiene anche la causa dei reduci di Milano.

DI SAN MARZANO. Studierà la proposta Mazza per le conseguenze finanziarie, che porta.

SANTINI si associa alla proposta Mazza.

MAZZA presenterà un apposito progetto di legge.

CATTORINO a nome di Garibaldi ricorda al ministro della guerra perchè la campagna del 1867 fu promossa dal governo italiano e voluta dal paese.

VALLI GUSTAVO si duole di essere combattuto a Montana (*Bene!*) e ne accusa alla proposta Mazza.

DI SAN MARZANO esaminerà la petizione accennata dall'on. Rossi Enrico.

DE CESARE. E' lieto dell'unanimità della Camera nella riconoscenza ai veterani delle guerre del 1848-49, e loda il ministro del Tesoro d'aver saputo conciliare i sentimenti patriottici coi doveri del suo ufficio.

La petizione accennata dall'on. Rossi non fu trasmessa alla Commissione; ma, in ogni caso, non avrebbe potuto essere presa in considerazione perchè uscita dal termine stabilito dal Regolamento.

E' approvato l'art. Lo così formulato:

" Il fondo di L. 1,950,000 per le pensioni ai veterani 1848-49, compreso nello stanziamento del capitolo n. 36 del bilancio del Tesoro per l'esercizio 1898-99, è inscritto a uno speciale capitolo, elevandolo alla somma di L. 1,600,000, nella quale resterà consolidato per l'esercizio predetto e per i successivi.

BACCELLI A., all'art. 2.o, raccomanda che si interpretino con grande larghezza le disposizioni della legge.

PANTANO si unisce alle raccomandazioni di certe che chiedono che sia riconosciuta come nazionale la campagna del 1867.

Lamenta che la rinunzione non abbia fatto cenno della stessa difesa di Venezia e di Roma, epiradi gloriosi di quella epopea del 1848-49 che ebbe per inspirazione il concetto proprio di un'Italia grande e unita.

Chiede se lo stesso fascicolo riconosciuto in qui si-

la Commissione centrale per l'applicazione della legge saranno mantenute.

POZZO, prendendo le mosse da una sua interrogazione che avrebbe giusto consentire la pensione a tutti i reduci delle patrie battaglie che siano privi di mezzi ed abbiano compiuto il settantesimo anno. Non farà proposte, ma raccomanda che di questa proposta si tenga conto nella istituzione di una Cassa pensioni o di Ospizio pei veterani.

LUZZATTI prega l'on. Baccelli A. di non insistere nella sua raccomandazione, perchè, data l'esiguità della somma disponibile, si possa provvedere alle maggiori o più gravi miserie.

Crede che dei desideri dell'on. Pantano si possa tener conto senza modificare la legge. Terrà conto dei desideri dell'on. Pozzo.

CAVALLOTTI lamenta la riserva fatta dal ministro della guerra circa il riconoscimento, come nazionale, della campagna del 1867. Ricorda un voto del Parlamento di molti anni sono, per il riconoscimento di quella campagna; onde la Camera oggi è nel suo diritto se richiama il Governo a mantenere l'impegno preso.

DI SAN MARZANO replica che la sua riserva fu giustificata dal desiderio di non creare inciampi al presente disegno di legge, collegandolo ad una questione che deve rimanere distinta, ma il Governo esaminerà la questione, animato dal desiderio di secondare i voti manifestati dal Parlamento.

DI RUDINÌ (attenzione). L'ora di Montana è momentaneamente nazionale.

Vi potranno essere nel passato divergenze sul modo di apprezzare quella campagna, ma oggi tali divergenze non può più ragione di essere.

Oggi i tentativi di Montana sono enduti ordinariamente per la patria e la loro memoria è degna della riverenza che tributiamo a tutti gli altri martiri della patria. (*Bene*).

Però in questo momento non posso prendere l'impegno formale che l'on. Cavallotti vorrebbe.

Si unisce all'on. Luzzatti riguardo alla formazione di un Istituto per i veterani indigenti. E' questo un provvedimento a cui dedicheremo ogni nostro studio e tutte le nostre forze.

PANTANO insiste nella sua idea di parificare i diritti degli altri reduci.

Seguono altre osservazioni degli on. Corioni e M. Pozzo.

Si approvano gli altri due articoli del progetto e l'ordine del giorno proposto dal Ministero.

La legge sarà votata più tardi a scrutinio segreto.

Cassa di credito comunale.

Senza discussione approvansi gli articoli 5, 6 e 7.

CERESETO. All'art. 8 propone l'assoluta esenzione di tassa sulle operazioni di prestiti fatti per trasformare o unificare debiti onerosi.

PODESTÀ' osserva che l'esenzione dall'imposta di ricchezza mobile od alla tassa di circolazione dovuta pei prestiti e mutui trasformati, fosse sostituita la imposta di ricchezza mobile in relazione al minimo tariffa.

Dopo brevissime osservazioni del Ministro del Tesoro, del Relatore e degli on. Lucchini L., Corsanego e Farina si approvano i successivi articoli fino al 21. Essi riguardano la annullità di versarsi dai mutuatari alla sezione di credito: il limite massimo delle emissioni a cui questa sarà autorizzata, il carattere dei titoli e le condizioni imposti assenti al rimborso, il riscatto delle cartelle dopo 10 anni.

CERESETO combatte l'art. 21 come troppo draconiano.

PRINETTI invece lo difende e vorrebbe anzi maggiorme le garanzie l'erario rispetto alla responsabilità degli amministratori.

LUZZATTI. Assicura l'on. Prinetti che nel Regolamento che dovrà seguire la legge saranno stabilite le garanzie richieste.

PRINETTI. Insiste perchè si rendano responsabili gli amministratori.

DI RUDINÌ. Dice che qualora un Consiglio comunale deliberasse di prendere un prestito contro le disposizioni della presente legge e il prefetto dimenticasse di annullare questa deliberazione, spetterà alla Giunta provinciale di procedere a tale annullamento. Del resto crede che sulla legge comunale e provinciale ci siano sufficienti garanzie per la responsabilità degli amministratori.

CASCIANI e CHIMIRRI parlano nello stesso senso.

PRINETTI insiste nel suo concetto.

GIANOLIO. Prega di non insistere in alcuna modificazione.

Si approva quindi l'art. 21.

Dopo brevissime osservazioni si approvano i rimanenti articoli concordati tra il Ministero e la Commissione.

Approvati tutti gli articoli della legge si procede alla chiama e controchiama per la votazione a scrutinio segreto del progetto.

PRESID. proclama il risultato della votazione:

Pensioni ai veterani:

Votanti 219 — Fav. 190 — Contr. 27.

Cassa di credito comunale:

Votanti 219 — Fav. 168 — Contr. 51.

La Camera approva.

Letto le interrogazioni la seduta è sciolta alle ore 19.40.

Notizie parlamentari.

Gli uffici hanno eletto Commissari: Costituente del Comune autonomo di Bagni di Montecatini: Talamo, Vagliasindi, Brunetti Eugenio, Bacelli, Cimati, Codacci-Pisanelli, Farina Emilio, Galimberti e Daniell.

Aggregazione del comune di Selva Bellunese al Mandamento di Agordo (iniziativa Paganini e Pascolato) Paganini, Orlando, Tecchio, Plovene, Brunialti, Fusco, Rizzo Valentino, Valle Gregorio e Mezzanotte.

Sugli atti di matafede nei rapporti commerciali il coll'estero (iniziativa Luchini (Odoardo): Luchini Odoardo, Fili-Astolfone, Sciacca della Scala, Niccolini, Frascara Giuseppe, Papadopoli, Nocito e Luzzatto Attilio. (Manca il commissario del 15° Ufficio).

L'on. Daniell è stato nominato relatore per gli stanziamenti di spese già autorizzate per opere pubbliche straordinarie.

Sotto-Giunta di bilancio.

La Sotto-Giunta dei bilanci dei lavori pubblici, delle Poste e dei Telegrafi e delle Ferrovie ha approvato la costruzione dei padiglioni nel Policlinico, ed ha discusso sugli stroordinari delle poste e telegrafi, senza prendere una deliberazione.

Armi e armati.

Il battaglione Cacciatori d'Africa. — Dal 15 corrente è costituito un sub battaglione " Cacciatori d'Africa ", su 6 compagnie fu lnogo dei tre battaglioni prima esis'enti e i cui componenti sono destinati in maggioranza a rimpatriare.

Gli ascari alla gara di tiro a segno a Torino. — Per desiderio del ministro della guerra, una squadra di 10 ascari scioaerdi, sotto comando del s.o e 7.o, alla gara generale del tiro a segno che avrà luogo a Torino durante l'Esposizione.

ATTI DEL GOVERNO

La Gazz. Uff. del 26 contiene:

R. D. col quale il ministero degli affari esteri assume l'Istituto geografico della Regia Scuola in Foggia di Said — Id. id. riflettente l'indennità giornaliera di missione da corrispondersi agli ispettori del ministero di grazia e giustizia — Id. id. R. Decreto che proroga i poteri del regio commissario straordinario di Francoforte (Siracusa).

Nota delle somme raccolte a beneficio dei militari feriti e delle famiglie di quelli morti in Africa — Disposizioni fatte nel personale dipendente dal Ministero di Grazia, Giustizia e Culti — Media dei cereali del Consolidato a contanti nelle varie Borse del Regno.

R. Esercito — Sono collocati in aspettativa Soave Umberto, capitano 3.o bersaglieri, *per sospensione dall'impiego*; Mazzoli Enrico (65.o fanteria) e Diamantini Giacomo (82.o fant.) capitani. Schimdt Alberto (31.o fant.), tenente, per *infermità*.

— Furzali Luigi, capitano, Bezzi Lanchi Giuseppe, tenente, sono richiamati dall'aspettativa, rispettivamente al 1.o alpini ed al 7.o bersaglieri.

— Sono nominati sottotenenti nell'arma di artiglieria i sottufficiali Monticelli Pietro (reggimento a cavallo) e Cennerazzi Vincenzo (11.o reggimento).

— Il sottotenente medico Garau Pietro è promosso al grado superiore.

Il comm. GIUSEPPE CASANOVA

Roma, 25 febbraio.

Una schiera, per verità, assai limitata di cette signore e di intimi amici seguiva ieri l'altro la bara del comm. Giuseppe Casanova: una cerimoniale strettezza di tempo nel partecipare agli amici e conoscenti la dolorosissima notizia, un'ora mattutina, ma par troppo, impedite in molti l'estrema e ben dovuta dimostrazione di stima e di affetto!

Perchè poche pere sono, come il comm. Giuseppe Casanova, chiuse la vita uno studio di amici più numerosi e più schietti di quelli che ogli si era acquistato colla immensa, imparegiabile bontà dell'animo suo. Quasi accessoriamente ed ultimativi che più? A lui appunto, perchè d'indole così mite e generosa, ricorrevano non pochi per consiglio e soccorso, certondoli sicuri per mezzo e per modo, quelle Opere benefiche che il nostro Direttore di quel ramo di servizi al Ministero dell'Interno — era rimasto sempre amato da giubilato, in ottimi rapporti e fra lui, anzi interessi per la sorte di molti degli stessi Corpi ai quali per anni e consigli, verantissimo come era nella importante materia.

Fu presumibile in questa, come in ogni altra competenza, che non appena collocato a riposo veniva assotto, annuente la graziosa mente Sovrana (di che Egli andò sempre giustamente orgoglioso) a consigliere nel Pio Ospizio Margherita della Regina.

Ma il volente e colto funzionario poteva dirsi press'oche superato nelle qualità di cittadino e di uomo. Quante belle doti in quell'anima così modesta, e gentile, e cime di tutto ciò che era bello ed artistico, a mostrarsi entusiasta, come degli artisti (al cui Circolo apparteneva da vari anni) fu sempre schietto e fervente ammiratore.

Egli è perciò che si trova del soggiorno di Roma, ove tutto gli parlava degli alti conceplmenti dell'amato ingegno.

E sì che questa Roma gli era tornata fatale, perchè non appena qui giunto vi aveva perduto l'unico figlio, il suo diletto! una perla di giovinetto ed altra prova di quel cuore immensamente gentile ch'ei vedere ognor sempre munificente per tanti amici del Conservatorio musicale di Bruxelles; con quel *Fétis*, in cui nei redattori musicali abbiamo la costante e più acerba di salvezza, quegli, delle sui penne — dicitura pura, spesso, anche troppo spesso — ci facciano brilli.

Il dotto musicista belga compì gli studi musicali del *Widor*, e lo attribì poi al *Lemmens* per l'insegnamento dell'organo.

Chiunque conosca per poco la storia della musica al nostri giorni sa la fama che il *Lemmens* gode, quale primo fra i grandi teorici del difficile istrumento. In tal modo il *Widor*, che dai suoi genitori aveva avuto eredità d'ingegno vivace e di attitudini spiccate alla musica, trovò nel suo duce precettori, atti artisti che gli fornirono egregiamente lo sviluppare le doti della sua mente e le sue inclinazioni.

I rapidi progressi fatti sotto la guida di così eccellenti maestri si fecero presto palesi ed egli cominciò la sua carriera di concertista d'organo e di compositore assai lietamente. I suoi talenti nel primo di questi rami lo fecero nominare professore d'organo e di composizione nazionale di Parigi, dove per molti anni fece alti e distintissimi. L'anno scorso finalmente fu chiamato alla cattedra di composizione nello stesso istituto, ed ebbe a succedere alla sedia che *Ambrogio Thomas*, non meno che il *Lemmens* e il *Cavaillier-Coll* — quattro tastiere ed una pedaliera, che egli tratta con infinita varietà di risorse e che gli consentono mille effetti artistici e nuovi.

Così ha potuto agevolmente svilupparsi le sue qualità tecniche; e una relazione alla chiesa di S. Sulpizio è sempre stata artistica per tutta Parigi.

Ma le sue doti di compositore non rimasero inferiori; poichè egli sopra una tela di *F. Coppée* compose un ballo, *La Korrigane*, del quale egli stesso abbiamo tratto *Les maîtres Ambros* in 4 atti, su libretto pure di *F. Coppée*, uno dei più simpatici ingegni francesi, il quale ha con grande stento dato *Le Passant*, ed ora in quel medesimo teatro si sta preparando *Les pêcheurs de Saint Jean*, in 4 atti, ultimo lavoro del genialo maestro.

Oltre questi lavori il Casanova ha composto e messo in concerto per orchestra, di cui la tarsa sarà eseguita qui in Roma; gli intermezzi d'un dramma, col titolo " *Comte d'Auvé* „, di cui un brano fu parte *Les pêcheurs* e *Les orientales*, e più *Quartetto* e *quintetto* e *sporni sinfonici* per orchestra; due *Quintetti*, un *Quartetto*, un *Trio* e molte *sonate* per istrumenti; molta musica da canto, e per canto e per pianoforte; ma fine nove *Sinfonie* per organo, delle quali sentiremo la quinta.

Ecco l'artista, che lasciato dall'Accademia di Santa Cecilia, ove era stato chiamato a ripetere le sue ordinate produzioni mostrerà i suoi talenti al pubblico romano. La sua rinomanza è frutto della sua genialità e dello studio indefesso dall'arte sua, pulsò e sempre più accrescigliamente questa fina qualità e la lui il tacciuo non sopraffà l'idolatore, l'uno e l'altro attandasi a vicenda per formare un tutto ottremodo simpatico.

Ha vastissima coltura, fuori anche del ramo musicale, quale si desidererebbe a tutti gli eccellenti musicisti e - artista fine - è entusiasta d'ogni cosa bella. Così nel giugno a Roma è caro a lui di spingere un dei più graditi voti dell'animo suo, ammirando la nostra città, così feconda di ricordi d'arte somma, quasi con una specie di venerazione di di mistico rispetto. E in questo quindi ben lieti di poterlo venire cordiale.

Alessandro Parisotti.

Sports

Caccia alla volpe, (*Gino Mariotti*) — Il mese prevato di ieri mattina al *Castle* fuor di Porta Salaria, come al solito, fu scelto, naturalmente non considerando che il cacciatore è preciso ai non soci del club, ed anche tra questi, è sperso ai pochi che si presentano nella tenuta.

Tuttavia è ora qualche rara signora all' appuntamento; qualche carrozzino, e null'altro.

Ieri cavalieri ho notato: in corte di Tarino con il *master* marchese di Roccagiovine, duca Quarto di Belgioioso, conte Schebler, della Gandara, Fiaccy, marchese Chigi-Zondadari, Gandara, Fiaccy, marchese Chigi-Zondadari, Gandara, Fiaccy, Guglielmo di Oliveira, Gallenga Stuart, cap. Gaudenti a qualche altro. Delle amazzoni: marchesa Valery di Roccagiovine e contessa Scheiller, egualmente bionde, grazie e compagnia.

Come partita di caccia è riuscita oltre ogni dire interessantissima; alle 11 la comitiva lasciò il *Castle* e percorrendo la strada di Ponte Salaro giunse a Castel Giubileo, entrata nella tenuta Pediconi nuova una volpe che si tras dietro quasi tutti i cavalieri in un rullippo velocissimo di circa quaranta minuti. Attraversa il largo fosso della Badiella, supera ostacoli d' ogni genere, attraversa aleri fossi, d'inoltra in boschi, sino a che - purtroppo - la volpe trova rifugio nella folta macchia di Tor S. Giovanni, nè à più possibile ritrovarla.

Qui si dà breve ripeso ai cavalli e si torna poi verso Castel Giubileo dove un fosso enorme non recisto che dopo brevissimo galoppo si perde.

Comincia a piovere: alcuni abbandonano la partita; altri invece impertorriti piombano oltre e dopo breve battaglia le tenute adiacenti al Castello, presso la linea ferroviaria, ecovano una terza volpe che salito però su rintana senza preoccupare nemmeno levre i cavalieri.

Lunedì 28 alla *Magliana*.

Ciclismo. — In questi giorni ebbe luogo a Saint-Louis (Missouri) la grande assemblea annuale dei delegati della « Lega Americana dei Bicicli » locali che conta 400,000 ciclisti. Non diremo della decisioni intime di questa potente assemblea di 300 persone venute da tutto le parti degli Stati Uniti, basti accennare che fu votata *solennemente politico* combattimenti per l'abolizione di che fini colla vittoria di L. B. Potter; soltanto accenneremo alla decisione di fare un *referendum* tutti i delegati sull'abolizione delle corse lunghe di 6 giorni.

Fora in poi le gare di resistenza non potranno oltrepassare le 24 ore consecutive, cioè tutt'al più, i tre giorni, ma con relativi riposi.

Infine si decise di offrire al sig. Mott, segretario della Commissione sportiva, una piccola regalia di... 2000 lire, e per l'avvenire questo fortunato signore avrà una paga fissa di 12,000 lire annue!

Ecco delle cariche sociali che frutteno!

Concludono qualcosa in Italia che se ad ogni una carica ottimisti avesse una ventinaine continuile, potrebbe dirsi quasi un milionariat!

Corse al Velodromo — La corsa che avrano stato indette per domenica 5 marzo al Velodromo Romano è stata rinviata a causa del tempo cattivo avranno luogo ogni alle ore tre pom. al Velodromo Roma e fuori porta Salaria.

Le splendide linee di percorsi che sono sempre a Roma e prosegnono il loro allenamento è garanzia che le gare riusiranno quanto mai interessanti.

Il programma comprende:

Una corsa dilettanti nazionale.

Una corsa riservata ai dilettanti internazionali.

Una corsa dilettanti italiani, che chiuderà la giornata.

Come al solito funzionerà il totalizzatore.

Una protesta per la tassa — Scrivono da Venezia che i signorami di Sacerdo, signori Andrea Bruzzo, Carlo Zerra Francesco Bruzzo, hanno indirizzato a tutti i noleggiatori del Veneto una circolare invitandoli ad una seduta straordinaria tenuta per trionfi 26 corrente onde prendere insieme in tale seduta le opportune deliberazioni per la cessazione del noleggiatori.

Tervano informati i loro colleghi e d'unito di questo assemblea che riunirà domattina per discutere questione sarà portata alla Camera di uno dei deputati di questa regione.

Ciclismo militare germanico — Il Reichstag ha approvato la spesa di L. 190,000 circa per l'acquisto di bicicletto militare.

Tiro a volo (Villa Cavalieri) — Oggi domenica 27, Tiro al piccione, tiene con premi tradizionali.

Vipar.

Tra Napoli e l'Egitto.

(S) **Alessandria d'Egitto**, 26 — E' arrivato stamane da Genova e Napoli il grandioso piroscafo postale francese *Ville de Marseille*, della Rubattino, *Regina Margherita*, il quale, con la data del 1. marzo inaugura il nuovo servizio celere di lusso fra Alessandria d'Egitto e Napoli e viceversa, istituito dalla detta Società.

La prima partenza da Napoli per Alessandria avrà luogo il 5 marzo.

L'orribile tragedia a Livorno.

(*Servizio speciale tep. Ross.*)

Livorno 25. — (*Ritr.*) Augusto Catelani, che è morto suicidato, ha lasciato un confessione del doppio truce assassinio da lui commesso coll'uccisione della moglie e del bimbo cinquenne. Movente del delitto la gelosia, che portruppo non fosse ingiustificata.

Palazzo di Giustizia

In Corte d'Assise.

Pres. Lizzi - Giudici: Servici e Giorgi - P. M. Cavalli - Difesa: Rosi, Marinelli, Fabbri e Bonucci.

Omicidio premeditato.

Tra Giovanni Marcelli, contadino di Albano e Francesco Cicone di anni 36, contadino di Ariccia, esuresi dei rancori perchè questi pretendeva che il Marcelli gli stesse obbedire la moglie; in realtà però il Marcelli, querelato dal Cicone per questo, fu assolto dal Tribunale.

Il 13 giugno, in Albano, il Cicone si avvicinò al Marcelli e lo investì ad andare con lui: ma questi si rifiutò. Allora Cicone si allontanò e dopo poco tornò insieme a suo cognato Giuseppe Tricca di anni 25, muratore, ed a Giulio Marinelli di anni 26, contadino, tutti e tre ammogliati. Essi invitarono di nuovo il Marcelli ad andare con loro: ma egli, forse prevedendo quel che avvenne, continuò a rifiutarsi. Allora l'ire ricevendone come per insistere che andasse con loro, e mentre il Cicone gli infierì un colpo, per la quale dopo tre giorni morva.

Ieri comparvero i tre aggressori alla Assise, il Cicone reo confesso di aver ferito Marcelli perchè questi aveva ostratto il cellello per omicidio premeditato, Tricca e Marinelli per complicità.

Proscioto sull'istruttoria.

Il 26 dic. 1897 avvenne l'arresto di certo Andrea Costestrari di anni 40, romano, sotto l'imputazione di un brutto reato. La Camera di Consiglio, dopo lunga istruttoria, lo ha prosciolto mettendolo in libertà.

Lo assistova l'avv. Paolo Romano Marini.

Le contravvenzioni al farmacisti.

L'egregio sig. Enrico Morchetti ci avverte che il *Popolo Romano* ha preso equivoco nel comprendervi tra i farmacisti, che il Tribunale volle ritenere responsabili dei commessi non abilitati. Bene dall'avv. Morchetti, il sig. Marchetti fu assolto e noi gli chiediamo scusa del *qui pro quo*.

Processo Martinez a Palermo

(*Servizio speciale del Pop. Rom.*)

Palermo, 25, ore 16,30 — Oggi, dopo 26 sedicete è terminata al tribunale la causa contro il comm. Antonio Martinez, ex-cassiere del Credito Mobiliare di Palermo.

Alla sbarra sono Martinez si mostra agitato.

Il tribunale, dopo udienze parole del presidente che ringrazia gli avvocati, si ritira per emettere la sentenza.

Il pubblico rimane in attesa nella massima silenzio.

Dopo un'ora il tribunale rientra e in mezzo al più profondo silenzio il presidente legge la sentenza.

Con essa viene mondato il Martinez responsabile di peculato continuato per L. 1,000,000 a danno del municipio e di 12 reati di truffe e falso in cambiali e *chegues* a danno di istituti e privati, e lo condanna a 30 anni di reclusione mesi tre mesi sorvegliati per anzianità, all'interdizione perpetua dai pubblici uffici, a L. 14,000 di multa, alle spese, danni, interessi verso l'erario e le parti lese.

Martinez nascondo l'agitazione a cui evidentemente è in preda, fortando tabacco e guardando nervosamente la barba.

La sua commozione è pure grande.

Il pubblico indifferente esce dall'aula commentando la sentenza che è sembrata eccessiva.

Il condannato la interpreta oppello.

Fallimenti in Roma.

Major Giuseppe negozio di tessuti a Frascati. Fallimento pronunciato ieri ad istanza della ditta Lanzi e Magni. Giudice del. avv. Mazza Adolfo. Cur. Politi rag. Enrico, via Babuino 69. Prima adunanza 16 marzo. 30 giorni per presentare i titoli. Giovanni verifica 15 aprile.

Campagnano Pacifico, proprietario della ditta Campagnano Leone, tessuti, via Carlo Alberto 69. Fallimento di ieri ad istanza del negozio Zoppis Giuseppe e Cesare. Giudice del. avv. cav. Emilio. Curatore avv. Pantaseoli Bernardo, via Clementi 17. Prima adunanza 16 marzo. 16 giorni per i titoli. Verifica 15 aprile.

CONCORDATI - Amati Adolfo, mercerie, via Tomacelli 17. Omologato al 10 per cento in 6 rate senza benefici di legge. Sent. di ieri.

Fontana Adolfo, tessuti, via del Corso 461. Omologato al 20 per cento in 4 rate senza benefici - Sentenza di ieri.

Giocchari Giuseppe, articoli di ricamo. Piazza S. Lorenzo in Lucina 40. Proposta al 20 per cento a tutti i creditori ammessi a non ammessi al passivo.

Adunanza dei creditori per deliberare 21 marzo ore 13.

PRIME ADUNANZE - Sarti Giuseppe, pizzicagnolo, via Lucrezio 30. Commissione di vigilanza: De Gori Augusto, Toccacci Andrea e Tomarelli Felice. Proposta la conferma del curatore Marinelli Ulisse.

Montagna Xandley, tessuti, piazza di Spagna 79. Non compone la commissione di vigilanza essendosi presentata la sola creditrice Hong, la quale ha proposto la conferma del curatore avv. Ottolenghi Isacco.

VERIFICHE DI CREDITI - Andreoli Paolo, drogheria, via Campo Marzio 31. Ammessi al passivo 53 creditori. Adunanza di ieri.

CHIUSURE DI VERIFICHE - Mioli Cesare, negozio di stoffe, via Tritone 151. Chiusa ieri senza contestazioni.

Mastini Palmiro, tappezziere, piazza Mignanelli. Chiusa ieri, 11 marzo, ore 15. Assenziate delle contestazioni assenti il giudice delegato.

CHIUSURE DI FALLIMENTI - D'Ercolo Orazio, via, Circo Agonale 27. Per concordato. Sent. di ieri.

Per il Pubblico

CALENDARIO

DOMENICA, 27 Febbraio 1898 — S. Alessandro.

Luna il Sole alle ore 6,36 m. — Tramonta alle 5,37 s. Luna in Luna alle ore 9,45 m. — Tramonta alle 6,26 m.

BOLLETTINO METEORICO

26 Febbraio

Europa: pressione 760 Mezzo, Charkow; 765 Palermo; 749 Ekvidi.

Italia 24 ore: barometro quasi ovunque aumentato sopra-tutto nel Sud; temperatura in aumento nel continente e Sicilia, aumentata altrove; pioggie e qualche nevicata stato di elevare.

Stamani cielo coperto piuggie.

Barometro 767 Bollino, Domodossola, 760 Livorno, Foggia; 765 Cagliari, Napoli, Genova, 760 Palermo.

Probabilità: venti freschi settentrionali Nord, intorno levante al Sud, cielo coperto con pioggie.

Serata a vapore.
Sottile - Sottile - Profondo.

Spiegazione del Passatempo precedente:
TRA-ME-NA-MEN-TO

STATO CIVILE

MATRIMONI del 24 FEBBRAIO

Clementi Domenico, negoziante, con Fraticelli Margherita
Valenti Antonino, possidente, con Leuzidano Matilde
Bonini Cesare, fornaio, con Belardi Italia
D'Aloni Amedeo, pittore, con Cristalfini Virginia
De Nicola Augusto, scalpellino, con Benuchi Maria
Ferroni Roberto, impiegato, con Bertini Ida
Morazzini Fortunato, calzolaio, con Spinola Virginia
Bertoni Antonio, possidente, con Tenca Giuseppina
Rossi Francesco, usciere, con Carlino Maria
Monaguttoli Filippo, fornaiere, con Salomone Ida
Mazzi Alessandro, calzolaio, con Bonfigli Candida
Bufachi Carmine, carrettiere, con Pallotti Eufrasia
Tonnarelli Vincenzo, mugnaio, con Scipione Lodovica
Tani Giulio, macellaio, con Rinaldi Rosa
Fiorona Antonio, pescivendolo, con Rubini Margherita
Bacciotti Adamo, calzolaio, con Evangelisti Amalia
Pitarraga Sante, falegname, con Turchi Teresa
Salta Gaetano, parrucchiere, con Tantini Chiara
Cesarini Giuseppe, fabbr. di ferramenti, con Marini Agnese
Franceschetti Rodolfo, gessista, con Granati Margherita
Polsini Domenico, pescivendolo, con Lorenzini Sattia

MATRIMONI del 22 FEBBRAIO

Fierldi Agnello, possidente, con Polacco Marianna
Mutti e Mutto Carlo, sarto, con Battarelli Giuditta
De Giorgio Vincenzo, capitano R. E., con Barberis Adele
De Santis Giuseppe, cocchiere, con Xanni Filippo

Nati e morti denunziati nel giorno 22 febbraio
Nati 49 compresi 9 nati morti.
Morti 35 dei quali 17 sotto i 7 anni

Sabbatini Annunziata fu Antonio, Amona, 76, vedova
Abbina Vito Salomone fu Samuele, Roma, 57, coniug.
Maselli Ludovico di Biagio, Modena, 20, celibe
Rossi Giuseppe fu Angelo Gerardo, Roma, 68, coniug.
D'Amico Arturo di Giacomo, Albano, 14
Avanzini Antonio fu Lorenzo, Roma, 72, vedovo
Palombi Rosa di Biagio, Roma, 35, coniug.
Marcelloni Carlo fu Paolo, Messina, 46, celibe
Nicolai Vincenzo fu Giacomo, Marino, 51, celibe
Pascoli Giuditta fu Gio. Carlo, Spello, 78, vedova
Lelli Costantino fu Marianna, Roma, 36, celibe
Virolini Antonio, Asciano, Senalgia, 28, celibe
Silvestri Luigi fu Pietro, Ripi, 61, vedovo
Labonia Giovanna fu Francesco, Aprea, 84, vedovo
Campanelli Giuseppina fu Paolo, Roma, 72, coniug.
Rosetti Pantaniello di Vincenzo, Marino, 35, celibe
Franco Francesco fu Pietro, Frosinone, 76, celibe
Gaidi Annunziata fu Serafino, Rocca Priora, 56, coniug.
Bocdio Pietro fu Luigi, Roma, 62, coniug.
Casini Ottavio fu Giuseppe, Genzano, 61, coniug.
Bonelli Maria fu Savino, Ripi, 71, vedova
Moscatelli Giuseppe di Silvano, Roma, 21, celibe
Del Monte Luigi fu Giuseppe, Roma, 67, celibe
Bruzzi Francesco di Giacomo, Bologna, 39, celibe
Pozzi Emilio fu Angelo, Roma, 79, celibe
Cesari Giuseppe fu Giuseppe, Roma, 72, celibo
Falachioni Nicola fu Domenico, Roma, 56, celibe
Carbonari Chiara, Roma, 60, vedova
Bozzi Rosa fu Giovanni, Roma, 80, vedova
Garofoli Caterina fu Luigi, Genzano, 66, vedova
Ginstinlani Adelaide fu Alfonso, Roma, 12
Ginstinlani Adelaide fu Giovanni, Roma, 62, vedova
Garofoli Caterina fu Luigi, Genzano, 66, vedova
Bozzi Rosa fu Giovanni, Roma, 80, vedova
Falachioni Nicola fu Domenico, Roma, 56, celibe
Carbonari Chiara, Roma, 60, vedova
Cesari Giuseppe fu Giuseppe, Roma, 72, celibo
Pozzi Emilio fu Angelo, Roma, 79, celibe
Bruzzi Francesco di Giacomo, Bologna, 39, celibe
Del Monte Luigi fu Giuseppe, Roma, 67, celibe
Moscatelli Giuseppe di Silvano, Roma, 21, celibe
Bozzi Rosa fu Giovanni, Roma, 80, vedova
Bozzi Francesco di Giacomo, Bologna, 39, celibe
Pozzi Emilio fu Angelo, Roma, 79, celibe
Cesari Giuseppe fu Giuseppe, Roma, 72, celibo
Falachioni Nicola fu Domenico, Roma, 56, celibe
Carbonari Chiara, Roma, 60, vedova
Bozzi Rosa fu Giovanni, Roma, 80, vedova
Garofoli Caterina fu Luigi, Genzano, 66, vedova
Ginstinlani Adelaide fu Alfonso, Roma, 12
Ginstinlani Adelaide fu Giovanni, Roma, 62, vedova
Falachioni Nicola fu Domenico, Roma, 56, celibe
Carbonari Chiara, Roma, 60, vedova
Cesari Giuseppe fu Giuseppe, Roma, 72, celibo
Pozzi Emilio fu Angelo, Roma, 79, celibe
Bruzzi Francesco di Giacomo, Bologna, 39, celibe
Del Monte Luigi fu Giuseppe, Roma, 67, celibe
Moscatelli Giuseppe di Silvano, Roma, 21, celibe
Bozzi Rosa fu Giovanni, Roma, 80, vedova

Il Comm. Gio. Batta, Ottimpia Marioti e Famiglia ed il Marchese Filippo Bourbon del Monte S. Maria ringraziano di cuore le gentili persone che vollero rendere pietoso trionfo di affetto alla loro cara estinta la

Marchesa Mary Bourbon del Monte S. Maria
nata Marotti

accompagnandone la salma all'ultima dimora ed assistendo alla funzione religiosa nella Chiesa parrocchiale del SS. Ap.stoli.

Chieggono venia altresì a tutti coloro cui involontariamente non fosse stata invista la partecipazione della dolorosa perdita.

Roma, 26 febbraio 1898.

E' morta a mezzanotte del 24 corrente febbraio
ANNA BORGNA
Vedova del Poeta Vincenzo Riccardi
dei Conti di Lantosca.

Fu compiuta veramente maravigliosa di costanza nell'adorazione alla memoria del defunto Poeta.

Valga questo avviso per gli Amici che della morta di Lei non avessero ricevuto notizia dai desolati nipoti e cognati.

Caloste Cortesi Vedova Giovannetti, porge i più sentiti ringraziamenti a tutti coloro che presero parte al suo gravissimo lutto.

ASTE, APPALTI E CONCORSI.

Intendenza finanza Campobasso. - 15 marzo - Appalto quinquennio affittanza privativa in Campobasso. Vendita annue: lire L. 307,342; tabacchi L. 239,47.

Prefettura di Torino. - 17 marzo - Vacante al 1. tronco dalla R. M. del fiume San Bernardo tra Aosta e la Cappella del Serragliene m. 50,040,63. Prez. L. 18,867.

Comune di Venezia. - 11 marzo - Costruzione di due case per uso scuole pubbliche nuovella. Prez. L. 19,357.

Ammonitti in Roma. - 26 marzo - 4.a ses. tribunale - **Cancelotti** via Cardinale n. 8 L. 47,784.

— Stabilimento di distillazione in via Casilina con macchinario ecc. L. 167,395.

Notai. - Vacanti 4 posti notarili in Fiorenzuola ed uno in Fiorenzuola.

CRONACA DI ROMA

Temperatura di ieri. — Dall'Osservatorio del Collegio Romano: Termometro centigrado — massimo: 16,9 — minimo 0,7.

Vaticano. — Ieri mattina il Papa ha seguitato a ricevere il corpo diplomatico presso la S. Sede l'a cui gli ambasciatori di Francia e del Portogallo, per gli auguri dell'anniversario della sua incoronazione.

Il maestro comm. Mustafà ha composto pel sessantesimo anniversario di Leone XIII un nuovo Basilicata. La nuova composizione è stata eseguita dai cappellani cantori Pontificii il 3 marzo alla Sistina per la cappella papale.

— Nella chiesa degli Angeli Custodi il 3 marzo sarà celebrata una messa letta, *Te Deum* e benedizione a cura della Società cattolica militare *La Fedelità*, per l'anniversari della incoronazione del Papa.

La messa sarà celebrata dal padre generale dei Cisterciensi Don Sebastiano Wyart, la benedizione sarà impartita da Monsignor Cassetta.

Anche nella Chiesa della Maddalena oggi sarà celebrata la messa.

— Il Papa ha indirizzato un *breve* alla Società Romana di soccorso pei cristiani in Oriente in risposta ad un indirizzo di augurii inviatogli dal-la Società pel 60° anniversario sacerdotale.

— Oggi nella chiesa della Minerva sarà celebrato il *Te Deum* promosso dalla Federazione fra le società operaie cattoliche.

Il ministro Sineo, dopo un'agonia di due ore, se già non fu agonia quella degli ultimi giorni, è spirato alle 11,15 di ieri sera nell'appartamento che occupava in affitto la concessionaria di Stato, assistito dalla famiglia, dal suo segretario conte Alberti e presenti mons. Anzino e l'on. Brin, che non lo abbandonarono fino a che chiuse gli occhi.

I professori Ricardi e Durante, che l'avevano visitato alle 8 1/2, pur ordinando che fossero continuate le iniezioni di sublimato, furono preveduti lamentando la catastrofe. Del che era stato ben veritie Pon. Rudini, che si era recato parecchie volte a visitarlo.

Alle 9 e 1/2 circa cominciò l'estrema agonia, avendo gli l'ammalato affatto la conoscenza;

ROMA

Per l'Esposizione di Torino. Il Ministero della pubblica istruzione, visto che nella prossima Esposizione generale che avrà luogo in Torino, la vita nazionale sarà rappresentata in tutte le sue svariate manifestazioni; ha ritenuto che non dovesse ivi mancare anche una mostra relativa alle condizioni degli studi dell'arte presso di noi.

A tale effetto ha invitato ogni Accademia o Istituto di belle arti — fra i quali quello di Roma — a mandare a Torino qualche saggio scelto tra i lavori più notevoli, eseguiti dagli alunni delle varie scuole negli ultimi anni.

Per i giovani della scuola Pestalozzi. — Oggi, alle 10, nella sala di via Monticelli, si adunerà in assemblea generale il Consiglio di sorveglianza per discutere la discussione del bilancio consuntivo e preventivo e per la rinnovazione delle cariche.

La gestione dello scorso esercizio 1897 si chiude con un tenue avanzo, che salirà a cifra però di quello dell'anno precedente, stante il cresciuto numero degli alunni dell'Educatorio (inscritti presentemente n. 235), e lo sviluppo dato al laboratorio festivo (inscritti oltre 300) e alla cura climatica durante il pedo-do estivo, avendo inviato al mare, in montagna e alle Acque Albule alcuni alunni bisognevoli di cura.

Di guisachè le spese per l'anno 1897 superarono la previsione per quasi tutti i capitoli del bilancio.

Se però la spesa eccedè quella prevista, aumentò l'entrata la superò per tutti i capitoli del bilancio; all'infuori delle oblazioni personali, per cui si ebbe un minore introito di L. 346 in confronto della previsione.

Riassumendo: l'entrata totale a denaro fu di L. 15 129,43, superiore a quella del 1896 di altre 1183,52; la spesa totale fu di L. 14,669,80, ugualmente superiore a quella del 1896 di L. 3846,48; onde un avanzo d'anzidetto di L. 819,63.

Consorzio antitifoideo laziale. — Presentato dall'on. Eugenio Valli, il Ministro di Agricoltura ha ieri riceviuto il prof. Piva, che gli offrì una mezza scatola relativa alla costituzione del Consorzio Antitifoideo del Lazio, del quale ci siamo più volte occupati in questi ultimi giorni.

L'on. Cocco-Ortu accolse con molta cordialità il promotore del nuovo Consorzio, interessandosi vivamente all'utilissima iniziativa, che riuscirà al certo più espressa al Ministro alla Camera.

Mostrandosi disposto a migliorare con tutti i mezzi possibili le condizioni, abbastanza tristi, dell'industria agricola, minacciata dal perdiolo permanente della filossera, il Ministro diede affidamento esplicito al prof. Piva del concorso del Governo, con una somma da stabilirsi, per l'attuazione del Consorzio laziale.

Il prof. Piva ripartirà, frattanto, a mandei viticultori del Lazio, l'on. Ministro, ripromettendosi, confortato dal valido appoggio del Governo, di attuare al più presto il suo proposito, che conferirà certo immensi vantaggi alla ricca, notevolissimi servizi alla nostra regione.

Monumenti medioevali illustrati. Il prof. P. Salmi ha detto ieri sera nella conferenza di mercoledì 2 marzo sulla degli insegnanti in via di Monte-pio n. 79 p. p. ore 4 pom.; parlerà della Torre Sanguigna ...

— La signorina Ogle Andreis eseguirà al piano per oggi, Parafrasi di concerto dell' Africana, del Meyerbeer.

Per l'infanzia. Ecco il resultato del ballo di bambini, dato il 16 corr. all'Hôtel di Russia a favore della Società " Pro Infantia ".

Biglietti d'ingresso	L.	4050,00
Vendita di fiori	"	297,20
Offerte	"	105,00
Entrata	L.	4762,20
Orchestra, servizio, stampe ecc.	"	158,60
Ricavo netto	L.	4203,60

Questo risultato, che non poteva essere più brillante, va attribuito, per l'entrata, all'impegno e allo zelo veramente straordinari che vi presero le signore patronesse e per la spesa, che non è potrebbe essere più modesta, deve alla generosità dei benemeriti sigg. Silenzi, i quali non solo offrirono gratuitamente il magnifico locale dell'*Hotel*, ma non vollero neppure un centesimo per il lauto e splendido *buffet* che posero a disposizione.

E di notare altresì che le spese dei biglietti e *carte e quelle per il cotillon* se le assunsero alcune signore e signori del Comitato, che numerosi detti furono inviati dai principali negozianti della città e che il numero dei biglietti volle concorrere all'opera buona prestandosi gentilmente.

Sia dunque lode e gratitudine a quanti hanno cooperato al successo della festa con sì notevole beneficio della filantropica istituzione.

Cerimonie funebri. — Gli amici — e sono tanti — della famiglia Marotti, hanno voluto rendere l'ultimo omaggio affettuoso alla signora Mary, sposa al marchese Bourbon del Monte Santa Maria, così immaturamente rapita nel vigore degli anni. La cerimonia funebre della parrocchiale dei SS. Apostoli è riuscita mesta e pietosa, nella sua commovente semplicità.

Assistevano i genitori di lei, i parenti, una eletta di signore e uno stuolo numeroso di amici della famiglia.

— Altra pietosa cerimonia, ebbe luogo nella chiesa della Vittoria in via XX Settembre per la commemorazione del 2° anniversario della morte del vice Ammiraglio Cottran. Assisteevano il Sotto-segretario di Stato Ammiraglio Palumbo, gli Ammiragli Acciardi, Galleani, Colonna, molti ufficiali di marina, il conte Puppi, il comm. Casella ed una quantità di distinte signore.

Le feste popolari. — Continuamo alla riunione dei rappresentanti le Associazioni liberali di Roma, promossa dalla Fratellanza militare Umberto I, e alla quale intervennero i rappresentanti di oltre 50 Associazioni militari, politiche ed operaie.

In detta riunione, essendosi avuta assenata l'idea di organizzare qualche festeggiamento popolare pel cinquantesimo anniversario della promulgazione dello Statuto, la Commissione, presieduta dal senatore Massarucci, ha formulato uno speciale programma, che verrà sottoposto all'approvazione di tutti i rappresentanti le Associazioni, in una seconda riunione che avrà luogo oggi alle 15 nella sede della Fratellanza militare Umberto I, in via Passeggiata di Ripetta, 16.

Imposte dirette — Un Commissione di primaistanza per l'applicazione delle imposte dirette, la seconda in parte i redami sulla tassa ricchezza mobile di Pantanetti Raffaele, Ruggeri Federico, Giuliani Pietro, Travers Mario.

Per la tassa fabbricati ha ricorso il reclamo dei F.lli Coriana.

Ha ascolti in parte quelli di Beniamino Rosa, Salvucci Giovanni, Bernardi Cesare, Forti Giovanni.

Ha respinto quello di Felicissi Giacchino.

Il Tevere — Nella giornata di ieri il Tevere è tornato a decrescere rientrando nel suo letto normale.

Arcadia. — Conferense della settimana:

Lunedì 28, Mons. A. Bartolini: Con. della Divina Commedia.

Martedì 1 marzo. Barone R. Kanzler: Archeologia Cristiana.

Mercoledì 2. P. V. Vanantelli: Sull'Oriente.

Venerdì 4. Prof. A. Murino: Igiene.

Sabato 5. Prof. E. Costanzi; Scienze sociali.

Conferenze quaresimali evangeliche ogni sera, piazza Lucina. — Soggetto di questa sera " Sangue Sangue, " Parlerà il signor Campbell Wall. Ingresso libero.

Ospedali di Roma — Movimento dei malati del 25 Febbraio 1898.

	Esistenti			Entrati			Usciti				Rimasti	
							Guar.		Morte			
	U.	D.	Tot.	U.	D.	T.	U.	D.	U.	D.	U.	D.
S. Spirito	663	94	747	23	—	23	7	—	27	5	649	94
S. Gio Calibita	153	—	153	7	—	7	11	—	—	—	149	40
S. Giovanni	—	266	266	—	25	25	—	2	—	2	—	287
S. Giacomo	169	110	279	4	3	7	5	2	1	—	170	110
Consolazione	28	23	51	1	—	1	—	—	—	—	29	23
S. Gallicano	74	101	175	2	3	5	1	2	1	—	77	102
	1088	594	1671	36	31	68	24	6	29	7	1074	712

Società impiegati subalterni del fondo rustico. — Oggi alle 16 e alle 21, nella sala della Fratellanza Militare, alla Passeggiata di Ripetta, la Società impiegati subalterni del fondo culto darà una festa famigliare.

Alla Sala Dante. — Questa sera riunione privata del Circolo centrale romano.

I socialisti. — Per la ricorrenza settimana i circoli socialisti hanno organizzato una serie di conferenze sul 50° anniversario dello Statuto.

Tali conferenze avranno carattere privato.

Istituto laryngo-meccanico. — Apprendiamo che del nuovo Istituto non fa parte un signor Novelli, da noi citato a proposito dell'inaugurazione.

Portiere con moglie, pratico dei mestieri, con ottime referenze, accetta portierato, semplice compreso alloggio.

Recapito via Stamperia 67 ultimo piano, presso famiglia Catelli.

Su visite dichiede e difettosa — Il comm. Ignazio Quattrochiller, specialista di *diottrica oculistica*, riceve per la correzione dei difetti e della debolezza di vista mediante il suo particolare sistema di lenti, tutti i giorni dalle 9 (antivi) dalle ore 9 alle 12 e dalle 2 alle 5, in via Babuino 83, primo piano, Roma.

Il veterinario A. Magni, reggitore Scuola equitazione Franconzaggi, via Principe Umberto, 138.

Morte misteriosa — L'ufficio di P. S. del-l'Esquilino, l'altra sera veniva avvertito che nella casa al viale P. Margherita 257, int. II, era morta da qualche ora una povera vecchia di 75 anni, Rosa Fanti, di Campagni Sonio (Cosenza) ed i buccinava nel vicinato essere avvenuto il decesso in seguito ai malefizi di una maga, signora Lorenza Ferrari d'anni 50, d'Asti, impiegata ferroviaria.

L'ispettore cav. Massaria con altri funzionari si recò immediatamente sul luogo.

Fu trovata la vecchia in una squallida camera, distesa su di una misera che le era sempre servita da letto, senza materasso e coperte. Apparentemente il cadavere presentava già alcuna lesione.

In figlia Carmela, d'anni 40, dichiarava che dopo vari giorni trascorsi discutendo tutto, era tratta a Roma colle buone da della zingara e quando giunse in casa avevala trovata già morta la madre.

L'ispettore, interrogando gli inquilini del casamento, potè sapere che spesso avvenivano questioni fra il fermato e la madre, la quale era stata veduta la sera prima nella via in perfetta salute.

Dal cav. Massaria venne poi data opportuna disposizioni affinchè il cadavere venisse trasportato alla camera mortuaria di S. Bartolomeo all'Isola, dove questa mattina avrà luogo l'autopsia per accertare così se si tratti di con aria o di semplici sospetti maligni e superstiziosi. Il Ferrari — del minuto.

Dopo mezzanotte il Ferrari tornando alla sua abitazione trovò le guardie che lo trassero in arresto a disposizione dell'autorità giudiziaria.

Caduta fatale. — Nelle vicinanze dell'Arciene presso la cascata di Tivoli fu rinvenuto cadavere per la frattura del cranio Fautori Gustavo d'anni 50 da Canonazione domiciliato a Tivoli da regrafo G, del Decreto Imperiale dell'8/20 Dicembre 1861, tutte le cedole che non saranno state incassate nel periodo di sei anni dalla loro scadenza, saranno prescritte.

In conseguenza di quanto precede, le cedole colla scadenza *1/12 Marzo 1892*, che non saranno state incassate al *12 Marzo 1898*, rimarranno acquisite al Debito Pubblico Ottomano.

Costantinopoli, 11 4 Dicembre 1897.

Tentato suicidio. — Ieri mattina alle 9,15 Sarolì Emilio, d'anni 21 da Firenze per disgraziati amorosi tentava scaricarsi dal muraglione del Pincio. Accorsa la guardia municipale Ringozzi Ettore distolse lo Savigli dal triste proposito accompagnandolo alla Sezione di P. S. delle Colonnette che ne curò la consegna ai genitori. Essa abita in via Viminale n. 3.

Ottuoni d'azzardo. — La notte scorsa in una stalla del palazzo Massari al Viale Giulio Cesare da un patrigliono di guardie di città agli ordini del delegato Rocchi, vedevano sorpresi i proprietari Marchini Edoardo, Lazzi Giuseppe, Rampichini Benedetto, Petrilli Giuseppe, Monotti Serafino, Valenti Guido, Vitali Gioacchino e Rotati Francesco mentre stavano esercendo l'azzardo.

Vennero dichiarati tutti in contravvenzione.

Ladri — In via dei Servili un inglese Cox Emilio, abitante in via dei Greci, 43, da un ragazzo di circa 15 anni, che gli era sconosciuto, veniva derubato varie monete per lire 50, Il ragazzo fu fermato dalla derubata una non sconosciuto intromessosi, afferrato per la bracciu e ingoiava libri il ragazzo dandosi alla fuga con lui.

Insegnuti dalle guardie il ragazzo rivoscì a fuggire e l'altro fu raggiunto ed identificato per Orazzini Ildefonso, di anni 15.

Truffa. — Dal solito raggiro della moneta antica falsa ieri presso piazza S. Angelo il contadino Sperandio Pietro, d'anni 21, da Reglino, mentre qui di passaggio fu truffato della somma di lire 45 in danaro e di un orologio d'argento del valore di L. 10.

Alla Consolazione. — Ricoverati:

Il ferroviere Angeli Giulio di anni 15, da Borgo Velino, nella tenuta Tor di Mezza Via a 8 chilometri fuori di porta S. Giovanni, accidentalmente cadde pesantemente a terra riportando profonda al gomito sinistro. Ne avrà per 15 giorni.

A S. Antonio — Ricoverati:

Il pescivendolo Arba Francesco in via Viminale si fei contusioni varie da guarire in 6 giorni di cura.

— Il guardarobi Museas Luigi di cui ieri fu erroneamente inserito nella cronaca che avesse percosse la propria moglie Ester Bernardini, è venuto a farci sapere che non avvenne fra la propria moglie e la di lei sorella Pierina, la quale fu pure medicata a S. Antonio.

Arresto — Tiori porta S. Lorenzo fu arrestato tal Michani Pietro di anni 46, da Micliano, per furto di nove soldi e di un paio di scarpe in danno di Ruffini Benedetto di anni 50, abitante in via Sicilia.

— Le guardie di città arrestarono Rossi Pietro, di anni 26, da Petrella, e Di Pedio Angelo di anni 21, complici del furto avvenuto il 17 corrente in danno di Spicani Raffaele.

Piccola Cronaca di Roma

Concerti. — Oggi, tempo permettendolo, suoneranno scelti pezzi di musica: dalle 15 1/2 alle 17 in piazza Colonna il concerto del 69. fanteria; dalle 16 alla 17 in piazza Vittorio Emanuele il concerto e in piazza Vittorio Emanuele il concerto del 12. fanteria.

Dottor Egidi, malattie di gola, naso e orecchi. Consulti ore 8-9 e 3-6 Via di Pietra 70.

Monte di Pietà.

Lunedì, 1 marzo 1898 - 2ª *Custodia vende:*

Oggetti d'oro ed argenti il di 8 *luglio* 1897 fino alla polizza **47690.**

Oggetti diversi e vestiario impegnati il 16 *luglio* 1897 fino alla polizza **48100.**

80 pegnali resti dei pegni vendibili nelle altre custodie.

Porto di Ripa Grande

Partenze — Piroscafo " Carriere del Tevere ,, cap. Oliveri Paolo, con merci nazionali per Genova, Id. " Corriere di Genova ,, cap. Massa Fortunato, con merci nazionali per Genova.

TEATRI DI ROMA

Argentina, — Stasera essendo indisposto il Ghilardini si darà per l'ultima volta la *Bohème* col ballo *Le Vetate* della Cecchetti.

Costanzi. — Non avevamo torto di presagire che la Compagnia diretta da Ciro Scognamiglio avrebbe avuto il più lusinghiero e splendido successo. È francamente niente di più meritato perchè una messa in scena più ricca, un'esecuzione più affiatata, efficace non si potrebbero avere per un'opera sotto ogni rapporto buona sia per azione che per musica come il *D'Artagnan*.

Il pubblico — e iersera era moltissimo — applaudì continuamente confermando così l'impressionante della bella brava compagnia. Il sicuro e Poperetta ha dei pregi singolari e caratteristici ed assieme sfoggio da scarrittiva, da lepidezza pornografiche, non è male dico per le famiglie queste almeno troveranno uno spettacolo completo.

Oggi l'operetta si ripete la entrambe le rappresentazioni, sempre a quel prezzi da n.-i lieri pubblici che sono quasi invariabili per una stagione come questa.

Valle — Edoardo Scarpetta può segnare tra le migliori commedie o risultoni del suo ricco repertorio anche questa dataeli creata col titolo: *Zitiello, Vedovo e Nunrato*. La sala era gremita di elegantissimo pubblico che applaudì e rise continuamente alle trovate gustose, alle *macchiette* indovinate e piene di spirito. Certo questa commedia avrà molte repliche eminciando da stasera.

Manzoni — Iersera al *Manzoni* con *Cavalleria e Il Maestro di cappella* s'inaugurerà la stagione lirica. Esecutori principali Giuseppina Falconia Della Peña, Ines Rolla, Elvino Ventura, Romolo Caldani, Catalina Garagnani ed Antonio Pini-Corsi.

Manzoni. — Un'eccellenza festosissima ebbe iersera la compagnia drammatica del cav. Masri che è tornata a presentarsi con estremamente accresciuta e meglio affiatata. Si rappresentava *Divorzio* di Dumas ed il pubblico, dopo avere ammirato la messa in scena sfarzosa e di ottimo gusto, applaudì la Medinaceli e il primo attore giovane sig. Baccani, un ottimo acquisto.

Oggi due rappresentazioni col dramma spagnuolo *Juan Jose* e la farsa *Un matiace nel sorso*.

Metastasio. — Una compagnia abbastanza si dimostrò iersera la sigra Gabrielli, divenuta oramai la simpatia del pubblico di questa popolare teatro.

Oggi due rappresentazioni con la tragedia di Schiller *Maria Stuarda* e la brillantissima farsa *La stregа bianca e la strega nera*.

Circo Reale — La compagnia equestre Carlo Rossiliere ebbe ieri come prima accessa. Vasta parecchi e bellissimi numeri: possiede molti cavalli, ha un elemento giovane e simpatico come raramente ne è visto in questi circhi di provincia.

Non si devono dimenticare parecchie belle ragazze che guarnissono il Circo, come pure l'elegante degli artisti tutti.

Il programma di iersera piacque e diverti. Oggi due rappresentazioni.

Teatro Nuovo — La drammatica compagnia Falconi inizia stasera con *l'Onore* le sue rappresentazioni.

Fabr...

SPETTACOLI D'OGGI.

Argentina. — *Bohème* e Pas delle bambole ore 20 1/2

Costanzi. — *D'Artagnan*, ore 19 e 21.

Valle - *Zitiello, Vedovo e Nunrato*, ore 21.

Quirino. - *D'Artagnan*, ore 20 1/2.

Manzoni — *Juan Jose*, ore 17 1/2 e 21.

Metastasio — *Maria Stuarda* ore 21.

Teatro Nuovo — *L'onore*, ore 18 e 21.

Circo Reale. — Grande spettacolo ore 18 e 21.

Varietà — Spettacolo variato, ore 21 1/2 — Dalle 15 alle 17 Pattinaggio.

Cambrinus Halle — Tutte le sere, ore 21 - Orchestra Dante Vienarzi.

CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE del DEBITO PUBBLICO OTTOMANO

AVVISO.

Il Consiglio informa i portatori del Debito Pubblico Ottomano che, di conformità all'articolo V, paragrafo G, del Decreto Imperiale dell'8/20 Dicembre 1861, tutte le cedole che non saranno state incassate nel periodo di sei anni dalla loro scadenza, saranno prescritte.

In conseguenza di quanto precede, le cedole colla scadenza *1/13 Marzo 1892*, che non saranno state incassate al *13 Marzo 1898*, rimarranno acquisite al Debito Pubblico Ottomano.

Costantinopoli, li 4 Dicembre 1897.

Lloyd Austriaco

Linee celeri postali.

1. da **Trieste** ogni Mercoledì a mezzogiorno e da *Brindisi* ogni Giovedì alle 5 pom. per **Alessandria**. Arrivo alla ogni Domenica all'alba. Linea e più sollecita linea settimanale fra l'Italia e l'Egitto.

2. da **Trieste** ogni Sabato alle 5 pom. e da **Brindisi**, via Corfù, Patrasso Pirro, ogni Venerdì alla mezza notte per **Costantinopoli**.

3. Da **Trieste** al 3 d'ogni mese a mezzogiorno e da **Brindisi**, via Porto Said, Suez ed Aden, al 4 nel pomeriggio per **Bombay** direttamente in 17 giorni.

4. Da **Venezia** per **Zitesa** ogni Martedì, Mercoledì e Venerdì alle undici pom., e da **Trieste** per **Venezia** ogni Lunedì, Mercoledì e Venerdì alle mezzanotte.

Altri servizi da Trieste.

Mensili per l'*Indo-China e Giapponese* (28 d'ogni mese).
Settimanale per **Smirne** (ogni Domenica).
Settimanale per **Rotterdam** (ogni Domenica).
5 volte la settimana per la **Dalmazia**, *ogni Giovedì di celebrazione straordinario.*
9 viaggi all'anno pel **Brasile**.
Linee speciali nel **Mar Nero**.

Rivolgersi per ulteriori informazioni alla DIREZIONE CENTRALE, **Trieste**, oppure agli Ag. Generali Ad. Sonnier Prem e Compe. Inter. dei Wagons-Lits. *Roma*, G. et G. Ferrari *Firenze*, O. Norvegia, *Brindisi*, R. Cozzi, *Venezia*, come pure a Th. Cook e Sonne' Her Cook e Sonn.

AVVISO.

I possessori delle Azioni della

Società di Credito e di Industria Edilizia

sono prevenuti che il dividendo per l'esercizio 1897 in L. 1 per Azione, decretato dall'Assemblea Generale del 23 Febbraio 1898, è pagabile dal 1. Marzo p. v. presso la Sede della Società in Via dei Tritone 201 dalle 10 alle 12, dietro presentazione delle cedole dal N. 1 al N. 6.

Il Consiglio di Amministrazione.

Servizio Germanico del Mediterraneo

Napoli - Nuova York

Vapore Normannia partirà il 5 marzo

Rivolgersi in *Roma* a

C. Steiu, Via della Mercede N. 43.
Alf. Lemon e C., Piazza Spagna 49,
Thos Cook & Son - 1-B Piazza Spagna.

Incisioni in Rame — Collezione Brugnoli

Stanze e Arazzi del Vaticano

Prossi occasionali - Vendita: 70, Via Condotti.

Vino di Velletri

Paolini Baldi raccolto 1897 superiore a qualunque vino da pasto vendita in Roma a **L. 0.85, 1, 1.25** al litro. L. 0.80 il litro di quartaro. Via della **Gatta N. 1**, Via **Tre Cannelle N. 4**, Via **Mariana Dionigi 26**, Via **Cavour 215**.

FORNO GIOGGI
Via Agonale, 9 - Via S. Claudio, 72
Premiati maritozzi - Semplici cent. 10
id. Vaniglianti „ 15
id.

A rate mensili

ed anche a contanti vendonsi oreficeria e lavoreria condizioni. Rivolgersi con bonne referenze a Abiti alla Cinese, Via Vittorio Emanuele 310 piano I sopra il mezzanino dalle 2 alle 4 pom. e dall'Ave Maria a due ore di notte.

BIBLIOTECA BONCOMPAGNI

Spettante all'erede benedicata del fu *principe D. Baldassare Boncompagni*, la seconda parte della vendita comprenderà **Letteratura, Archeologia, Storia sacra e profana.**

Le vendite volontarie all'asta pubblica incomincieranno il giorno 26 febbraio alle ore 3 pom. precise e termineranno il 31 marzo 1898 nell'antico palazzo Cenci, in piazza delle Scuole in Roma e saranno dirette dal sig. *G. Innocenti* con magnolo in via Babuino 77. Perito *sig. Silvio Bocca* via del Giardino, 110.

Per catalogni e commissioni dirigersi dai suddetti signori.

Finalmente.

Abbiamo in *Via Frattina N. 141* una *Stireria* con *lavanderia Veneta* la quale sodalizia a tutto le esigenze di *galoni, d'igiene ed economia*. Eseguisce un lucido cassilngo separatamente per ogni famiglia.

Ultime Notizie

Alle 11,35 di ieri sera ha cessato di vivere S. E. Emilio **Sineo**, ministro delle Poste e Telegrafi.

Riservandoci di riprodurre la commemorazione che ne farà il Presidente della Camera, ci limitiamo a brevi cenni sulla sua carriera politica.

Figlio di Riccardo Sineo, che fu uno dei più fedeli amministratori della Casa di Piemonte, ministro dell'interno e di grazia e giustizia, Emilio si dedicò all'avvocatura, come il padre. A 39 anni, essendo nato nel 1833, fu eletto deputato e, tranne una interruzione del 1886 al 1890, fu sempre relatore o rappresentante del Collegio di Carmagnola. Così, senza interruzione, fece parte per molti anni del Consiglio provinciale e del Consiglio comunale di Torino, dove godeva larghissime simpatie ed era molto popolare.

Alla Camera appartenne sempre alla sinistra temperata ed ebbe parte in molte commissioni. L'on. Rudini lo chiamò nel Gabinetto del marzo 1896 a suo collaboratore quale Sotto Segretario di Stato agl'Interni e nella ricomposizione del luglio l'on. Sineo passò a reggere il Dicastero delle Poste e Telegrafi.

Di animo mite e buono, perfetto gentiluomo di modi e di umile, Emilio Sineo godeva larga stima e generali simpatie nel mondo politico, senza distinzione di partiti; stima e simpatie che sempre accrebbero grandemente in lui, nell'esercizio in cui si trovò al Governo, sapendo conciliare, come pochi, i doveri dell'ufficio colla più squisita amabilità verso tutti.

E' imminente la firma del decreto, che autorizza l'on. Di Rudinì a ritirare il progetto di legge annesso al bilancio di assestamento, che istituisce un ufficio della Presidenza del Consiglio dei ministri, progetto del quale era già pronta la relazione dell'on. Nasi.

Ieri mattina è partito per Firenze l'ambasciatore di Francia presso S. M. il Re, signor Barrère.

La Camera di ieri.

Dopo le consuete interrogazioni, la Camera discusse il progetto che estende la legge vigente a tutti i veterani 1848-49, anche se non abbiano preso parte ad una delle successive guerre combattute per l'indipendenza nazionale. Varie proposte furono presentate per allargare anche maggiormente il beneficio della legge; ma, il Governo nessuna evenduole accettate, furono tutte ritirate, prendendosi atto della promessa di studiare la istituzione di una Cassa di soccorso per tutti i superstiti dalle patrie battaglie.

Ripresa poscia la discussione degli articoli della legge per il Credito comunale e provinciale, furono tutti successivamente approvati con breve discussione nel testo concordato tra Ministro e Commissione.

Lunedì la Camera discuterà l'interpellanza Bovio sui fatti di Sicilia.

Il Comitato del Cinque.

Il Comitato del Cinque tenne ieri tre lunghe sedute a Montecitorio. La discussione terminò iersera alle 11,30 con la nomina del relatore nella persona del presidente on. Palberti, ciò che dimostra come le conclusioni siano state adottate all'unanimità.

Al Senato.

Nel pomeriggio si è riunito l'Ufficio centrale del Senato per ascoltare la lettura della relazione dell'on. Lamporizio sul progetto di legge per la riforma penitenziaria.

La relazione è favorevole al progetto e conclude che ottimi del giorno relativi all'esecuzione degli articoli 4 e 14 siano concernenti il credito fondiario e la proroga del privilegio delle Banche di emissione.

Consiglio di ministri.

Ieri mattina, alle 10 1/2, si è riunito a palazzo Braschi il Consiglio dei ministri per occuparsi dei lavori parlamentari, specialmente del progetto sulla riforma penitenziaria.

Il Consiglio si occupò anche di affari di ordinaria Amministrazione.

Lavori pubblici in Sicilia.

Il ministro Pavoncelli ha incaricato l'ispettore del Genio civile comm. Chiomenti di recarsi subito in Sicilia e precisamente con l'ispettore compartimentale, a visite in diversi luoghi e negli uffici del Genio civile per affrettare l'esecuzione dei lavori in corso, specialmente stradali, e prendere le più efficaci disposizioni allo scopo di incominciare altri in breve tempo.

I due ispettori dovranno anche segnalare ai prefetti dell'isola i lavori stradali, che si possono intraprendere prossimamente dalle amministrazioni provinciali.

Il comm. Chiomenti è già partito per Napoli e Palermo.

Ordine civile di Savoia.

Questa mattina saranno firmati da S. M. il Re i decreti che nominano cavalieri dell'Ordine civile di Savoia gli on. Benedetto Brin, Luigi Ferraris, Luigi Chiala e il senatore Tommasi-Crudeli.

Ministero della marina

Il Ministero della Marina partecipa la morte del direttore medico (colonnello) a riposo cav. Rossi Cesare, avvenuta a Casale il 21 corrente.

Il Bollettino della marina reca le promozioni già da noi preannunciate, nonchè la disposizione seguente:

Il sottotenente di vascello Narducci Lamberto imbarcherà sulla torpediniera 151 a Maddalena anzichè sulla 75.

Il contrammiraglio marchese Gavotti ha testè pubblicato il terzo ed ultimo volume della sua opera: *La tattica nelle grandi battaglie navali.*

Questo terzo volume si riferisce alla tattica moderna delle navi a vapore, ossia tratta l'argomento da quando fu iniziata la riforma dell'antica tattica navale.

L'opera del marchese Gavotti ha, per gli nomini di mare, una grandissima importanza specialmente l'ultimo volume, che tratta delle navi, carta del passeggio delle vele e dei remi ad un motore libero potentissimo, a quello del vapore e dalle vecchie artiglierie ai terribili mezzi di distruzione moderni.

Il *Garigliano* è partito da Livorno e giunto a Spezia, il *Curtatone* è giunto a Porto Said, il 6°, *Bausan* è partito da S. Vincenzo (Capo Verde) per Barbados.

Il *Volturno* partirà il 6 marzo prossimo da Venezia per Soda.

Valore di marina.

S. M. il Re ha conferito la medaglia d'argento al valor di marina al capo furiere di 2.a cl. Salvatore Pittaluga per avere in sera del 26 settembre 1897, con grave rischio della propria vita, salvato dalle acque di Maddalena certo Francesco Maragna in procinto di annegare.

Ha pure conferito la medaglia di bronzo al marinaio scelto Giovanni Martinelli per gli efficaci soccorsi prestati il 13 settembre 1897 al giovanetto Alfio Puglisi in procinto di annegare nelle acque di Messina.

La squadra dell'America.

Ci telegrafano da Spezia, 26:

La regia nave *Carlo Alberto* usci ieri venerdì dal golfo per le seconde prove preliminari. La velocità raggiunta è di 17 miglia all'ora. Giovedì uscirà di nuovo per le prove ufficiali, quindi si preparerà a partire imbarcando il contrammiraglio Candiani. Il quale — come è noto — lascierà sulla *Carlo Alberto* la bandiera di comando della squadra delle Americhe.

INFORMAZIONI ESTERE

Spagna e Stati Uniti.

(S) **Madrid**, 26. — Le relazioni tra la Spagna e gli Stati Uniti si mantengono cordiali.

(S) **New-York**, 26 — Il corrispondente speciale del *New-York Herald* all'Avana afferma che l'esplosione dell'incrociatore *Maine* avvenne, sotto la nave fu col parte anteriore rimane squarciata in alto.

(Questa notizia va accolta con moltissima riserva, per le cose finora dalle autorità affermanti trattarsi di caso fortuito)

(*Servizio speciale del Pop. Rom.*)

Parigi, 26, ore 19. — Stando all' *Herald* la situazione fra gli Stati Uniti e la Spagna sarebbe allarmantissima.

Se si confermasse che il *Maine* è saltato in aria per opera *dolosa*, la guerra sarebbe inevitabile

(S) **New-York**, 26. — La corazzata spagnuola *Biscaya* è ripartita senza incidenti.

SPAGNA

Dimostrazioni per il pane.

(S) **Madrid**, 26. — E' avvenuta a Salamanca una dimostrazione di tremila individui al grido di *pane e lavoro.*

I dimostranti lanciarono sassi contro case vicine, invasero i magazzini delle merci della stazione ferroviaria e saccheggiarono i sacchi di grana ivi depositati.

Borse e Mercati

Roma, 26 Febbraio 1897.

Mercato fermo sufficientemente attivo. Rendita fine prossimo da 99.25 prezzo di apertura chiude 99.32 e 1/2 domandata.

Cconta al 99.12 1/2 a 99.15.

Rendita 4 1/2 106.85.

Valori più ricami Banca d'Italia 834 — Meridionali 716 — Acque 1293 — Gas 833 — Omnibus 2 9.50 a 295 dopo 295 fine — Molini 169 — Condotte 222 — Metallurgica 153.50.

Cambi stazionari.

Fiorin 105.17 1/2 — Londra 26.58.

×

Ore 18.30. — Rendita 99.37 1/2 Marzo.

Valori nulla.

×

Cambio dazio doganale 28 Febbraio L. 105.25

Dal 28 al 6 - fino a L. 100 - L. 105.20

BORSE ITALIANE — 26 febbraio 1898.

N. B. - I prezzi sono a fine mese.

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rendita cont.	99 07	99 15	99 07	99 10
Id. fine	—	99 30	99 10	—
Id. 4 1/2 9 0/0	108 65	108 65	108 90	108 —
Az. B. d'Italia	883	—	—	895 —
» Meridionale	—	69 —	—	—
» ferr. Sicule	514 —	515 50	514 50	513 1/2
» Mediterranee	715 —	717 —	715 —	715 —
» di Torino	—	—	—	—
» B. Sconto	—	—	77 —	—
» Tiberina	—	—	7 —	—
» Servizio	—	—	14 —	—
Nav. Gen.	344 —	347 50	—	—
» Rubattino	340 50	342 —	—	—
» Fabbr. 4 0/0	—	511 25	—	—
Id. Meridionali	—	335 —	—	—
Fond. Rend. 4 0/0	—	499 75	—	—
» Culto	—	510 —	—	—
» S. Paolo	—	—	—	—
Obbl. Tabacchi	—	—	525 —	—

CAMBI DELL'ITALIA SULL'ESTERO

Francia vista	105 22	105 20	105 20	105 22
Berlino 3d.	130 07	129 95	—	130 —
Londra id.	26 60	26 59 1/2	—	—
Austria a Vis.	—	—	26 99	26 98

(*Servizio speciale del Popolo Romano*).

Genova, 26, ore 23.10 — (Borsino). Rendita 99.21 contanti 99.10 fine marzo — 4 1/2 per 0/0 108,75 — Meridionali 717 a 718 — Mediterranee 715,25 — Navigazione 346 — Pafficerie 342 — Banca d'Italia 834.

Consolidati - Media uff. del Regno - 25 febbraio

	con cedole	*senza cedola*
5 0/0 lordo	99.09 1/4	97.09 1/4
4 1/2 netto	108.66 1/4	107.83 3/4
4 0/0 netto	98.95 1/2	96.95 1/2
3 0/0 lordo	62.90 3/4	61.70 3/4

Parigi, 26, 16.15 — Apertura — Chiusura

Franc 3 0/0 amm.	—	102 25	—
» 3 0/0 perp.	103 75	103 87	—
» 3 1/2 0/0	106 75	106 92	—
ITALIANA 0/0	94 50	94 65	—
Turca	22 62 1/2	22 52	—
Spagnuola	60 1/2	60 1/2	—
Prussa nuova	97 05	97 20	—
Inglese cons.	—	—	—
Ungherese	—	103 1/4	—
Egiziano 0/0	—	—	—
Banca di Parigi	931	930	—
Banca Ottomana	—	559	—
Credito Fondiario	—	987	—
Azioni di Suez	—	3482	—
Obbligazioni	—	110	—
Ferr. Meridion. ital.	681	681	—
» sull'Italia	—	4	—
» su Londra	—	25 27	—
» su Madrid	34	—	—
» sull'Argentina	—	—	—

(*Servizio spec. del Pop. Rom.*)

Parigi 26, ore 15.54 (Fonte francese). — Ribasso sempre *schellerez.*

Parigi 2a, ore 16 (Fonte Italiana). — Fermi vo

Don Orsino

Romanzo di F. MARION CRAWFORD

Traduzione dall'inglese di Lida Carracchini.

Maria Consuelo non si mosse, ma la sua espressione cambiò.

Una luce invase pian piano il suo volto e lo illuminò senza però scacciarne l'espressione melanconica.

— E tu avresti il coraggio, ad onta della tua famiglia e della società, di sposar me, una donna che è in fin dei conti senza nome e che ha più anni di te?...

— Non solamente ne avrei il coraggio, ma intendo farlo — rispose Orsino.

— Tu non lo puoi, ma ti ringrazio, caro — disse Maria Consuelo.

Egli era in piedi, vicinissimo a lei,

Essa gli prese una mano e l'accostò teneramente alle labbra.

Orsino si ritrasse e la ritirò, perchè nessuna donna gli aveva mai baciato la mano.

— Tu non devi far questo — esclamò istintivamente.

— E perchè no? — domandò lei alzando le ciglia con un lieve riso affettuoso.

— Io non sono abbastanza degno di baciare la tua mano, gioia cara, e molto meno poi di lasciarti baciare la mia. Ma lasciamola lì... si parlava... dov'eravamo rimasti?

— Dicevamo...

Ma Orsino la interruppe, domandandole passionatamente:

— Che importa, quando io ti amo così e tu pure mi ami?

E s'inginocchiò accanto a lei, distesa sulla *chaise-longue*.

Le prese le mani e cercò di attirarla a sè.

Ella resistè e voltò la faccia da un'altra parte.

— No, no; è una cosa troppo seria, lasciami andare. Non facciamo altro che render più amara...

— Amara che cosa?

— La nostra separazione.

— Noi non ci dobbiamo separare. Io non ti lascierò partire.

Ma sempre ella lottava per ritirare le mani ed egli, temendo di farle male nello strigarle, le lasciò scivolare pian piano con gesti carezzevole.

— Alzati — disse lei — siediti qui accanto a me, un poco più là, possiamo discorrere meglio.

— Io non posso discorrere affatto...

— Senza tenermi le mani?

— Perchè non dovrei tenertele?

— Perchè te ne prego. Fammi il piacere, caro...

Ella si tirò indietro sulla *chaise-longue*, si alzò un pochino e voltò il viso verso di lui.

Quando gli occhi del giovane incontrarono quelli di lei, egli si chinò in avanti subitamente come se volesse alzarsi da sedere, ma essa lo trattenne con uno sguardo ed un gesto imperiosi. Egli era irragionevole, non avrebbe avuto il diritto di essere crucciato, ma qualche cosa nelle maniere di lei lo agghiacciò e l'accorò in un modo di cui non seppe rendersi conto.

Quando ricominciò a parlare, la sua voce era un po' cambiata.

— Le cose che tu mi hai raccontato non mi fanno nessuna impressione — disse con più calma di quella che non avesse mostrata fino allora — Quella che giudicai la ragione più importante non ha nessun valore per me.

" Tu sei la figlia del conte Spiga, egli è un vecchio amico di mio padre. Non che questo abbia ma'erialmente una grande importanza, ma mi facilita la cosa. Io andrò da lui oggi e gli dirò che desidero sposarti...

— Tu non lo farai — esclamò Maria Consuelo in tono di paura.

— Sì che lo farò, perchè no? Sai che cosa mi disse una volta? Che desiderava che noi potessimo innamorarci l'uno dell'altro, perchè, per servirmi di una sua espressione, eravamo così bene assortiti.

— Disse questo? — chiese Maria Consuelo con gravità.

— Questo o qualche cosa che significava lo stesso. Ne sei sorpresa? Quello che sorprende me è che io non abbia mai indovinato i rapporti che passavano tra voi. Ora tuo padre è un uomo onoratissimo.

" Quello che disse aveva un significato e voleva dire che il nostro matrimonio sembrerebbe naturale a lui come ad ognuno. Andrò a parlargli.

" Questo è dunque quanto riguarda la tua più forte ragione. In quanto alla seconda è assurda noi siamo su per giù della stessa età.

— Io non ho ancora ventitre anni.

— Ed io non ne ho ancora ventidue, ma questa sì chiama una differenza? Di ciò dunque non si parla più.

" Veniamo alla terza ragione da te messa avanti per la prima. Seriamente credi tu che nessuna persona intelligente ti potrebbe credere legata da una simile promessa?

" Intendi dire che una giovanetta, (poichè non ceri nient'altro che una giovanetta) abbia il diritto di rinunziare per tutta la vita ad ogni sentimento con una promessa di quel genere? E poi fatta a chi? Ad un uomo che non era suo marito e che non poteva mai esserlo perchè stava per morire. Ad un uomo che non le era indifferente, ma che...

Maria Consuelo si alzò e guardò bene in faccia Orsino.

Aveva il volto pallidissimo ed i suoi occhi, fatti scuri, a un tratto sfolgoravano.

penato ch'egli fosse meno innamorato di quel che era di fatto.

— Dunque non dici nulla? — fece lui alla fine.

— Che cosa debbo dire? Tu parli di qualche cosa che mi impedisce di amarti come tu mi ami. Come posso io sapere quanto mi ami?

— Non lo vedi, non lo senti?

Orsino riprese il tono passionate mentre si voltava verso di lei, ma si accorgeva di fare uno sforzo.

Per quanto profondamente l'amasse, non era naturale in lui parlare con passione in quel momento.

Ma sapeva che Maria Consuelo se lo aspettava, e fece il possibile per riuscirci.

Ella però rimase delusa e rispose con un lieve sospiro.

— Non sempre.

— Non credi sempre che io ti amo?

— Non ho detto questo. Non son sempre sicura che tu mi ami come credi di amarmi. Più che altro la tua è una immaginazione.

— Oh! questo poi non lo sapevo.

— Sì, sono sicura che qualche volta è così.

— E come potrei provare che tu hai torto ed io ragione?

— Come vuoi che faccia a saperlo? Forse il tempo lo rivelerà.

— Il tempo è troppo lento per me, ci deve essere qualche altro mezzo.

— Trovalo allora — fece Maria Consuelo, sorridendo piuttosto tristamente.

— Lo farò.

Egli parlava in buona fede, ma la difficoltà del problema lo imbarazzava, e nella sua voce non vi era abbastanza convinzione.

Stava pensando piuttosto alla cosa stessa che a ciò che diceva.

Maria Consuelo si sventolava adagio adagio e fissava il muro.

— Se tu dubiti tanto — disse Orsino alla fine — ho such'io il diritto di dubitare un poco; se tu mi amassi molto, mi prometteresti di sposarmi, e non lo vuoi fare.

Vi fu una breve pausa.

Alla fine Maria Consuelo chiuse il ventaglio, lo guardò ed incominciò a parlare.

— Tu dici che la mia ragione non è buona, debbo io ripeterti tutto ciò che ho detto in merito? a me sembra buona, a te pare incredibile che una donna possa amare due volte?

" Eppure questa cosa è già accaduta. A te pare incredibile che, amando un uomo, una donna possa rispettare la memoria di un altro e la promessa solenne che gli ha fatto?

" Sento che mi stimerei meno se non lo facessi. E' tutta colpa mia; io confesserò se tu lo vuoi. Non avrei dovuto ricevorti come ho fatto; ammetto tutto; ammetto che sono stata debole ieri, che sono debole oggi che sarei debole domani se lasciassi correre la cosa. Nè sono addolorata. Tu puoi prenderti una piccola parte di biasimo, se nei abbastanza generoso od abbastanza vano.

" Hai fatto il possibile per farti amare da me e ci sei riuscito, perchè io ti amo immensamente.

" Così, tanto peggio per me, poichè adesso devo finire.

— Tu non pensi a me dicendo così.

— Forse penso a te più di quello che tu non sappia o non intenda. Sono più vecchia di te... non interrompermi! Sono più vecchia perchè una donna è sempre più vecchia di un uomo in certe cose.

" So quelle che accadrebbe inesorabilmente col tempo se noi non ci separassimo. Tu diventeresti geloso di un'ombra ed io non potrei mai dirti che questa ombra non mi è cara. Arriveresti ad odiare ciò che io ho amato ed amo ancora, benchè non mi impedisca di amare anche te...

— Ma meno bene — fece Orsino con una certa asprezza.

— Tu lo crederesti almeno, e questo peniero starebbe sempre fra noi due.

— Se tu mi amassi tanto non esiteresti, sposeresti me vivente come sposasti lui morto.

— Se non vi fosse altra ragione in contrario...

— o qui si arrestò

— Non ve n'è altra — disse Orsino insistendo.

Maria Consuelo scosse la testa, ma non disse nulla, e seguì un lungo silenzio.

Orsino sedeva immobile, fissando e fantasticando su ciò che le poteva passare per la mente. Gli pareva, e forse non s'ingannava, che se alla vesse preso realmente la cosa sul serio e le avesse amatocon tutto il suo cuore, le ragioni che mettava innanzi per separarsi non fossero affatto sufficienti.

(Continua).

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

LE ASSOCIAZIONI si ricevono presso tutti gli uffici postali con semplice dichiarazione e pagando 20 centesimi, oppure con cartolina vaglia All' *Amministrazione del* **Popolo Romano** *Via Due Macelli, 6-9.* — **Roma.**

Datano sempre dal 1. o dal 15 di ogni mese.

Prezzo dell'Associazione

ITALIA . . . . . Anno L. **18** — Sem. L. **9** — Trim. L. **5.**
STATI DELL' UNIONE (oro) . Anno L. **40** — Sem. L. **20** — Trim. L. **10.**
POPOLO ROMANO ed ECO DELLA MODA (1)
ITALIA . . . . . Anno L. **21** — Sem. L. **11** — Trim. L. **6.**
STATI DELL' UNIONE (oro) . Anno L. **45** — Sem. L. **23** — Trim. L. **12.**
(1) *L' Eco della Moda* è il più bel giornale di mode per famiglie. Esce in Roma due spediti ogni settimana.

INSERZIONI. *Necrologi* di 50 parole: L. **5** - di 75: L. **8** - di 150: L. **15** - Croce in più. *Corpo del giornale*, L. **2** per linea. (Oltre 100 linee, da convenirsi). *Cronaca*, L. **1** la linea - *Piec. Cron.*, Cent. **80** - *Sotto Cron.* (sosia 3. pag.) Cent. **70.**

4ª Pagina. Cent. **20** la linea - **Economici** (Vedi tariffa speciale).
La quarta pagina è calcolata in base ad **otto** colonne, come qui appresso segnate.
—(Trattandosi di più inserzioni, ribasso da convenirsi.)—

1 2 3 4 5 6 7 8

Pubblicazioni della Stamperia Reale di Roma.

REPERTORIO GENERALE
SESTA EDIZIONE
DEL REGNO D'ITALIA
coordinata per data e per materia
dal 1° gennaio 1861 al 1° gennaio 1892
L. 30 Presso dell'Opera completa **L. 30**
Quattro volumi di circa mille pagine
Supplemento al sesto Repertorio dal 1892-93 L. 2

Si spedisce, a richiesta, programma dettagliato dell'opera e un foglio di saggio.

TUTTI
I CODICI
IN EDIZIONE
UFFICIALE
E IN
EDIZIONE
TASCABILE
E
INDICI
ANALITICI ALFABETICI
DEI MEDESIMI
STUDII PREPARATORI
DI TUTTI I CODICI

NUOVO
DIZIONARIO DEI COMUNI
COMPILATO PER CURA DEL SIGNORI
AZELLI FRANCESCO e POLI LEONARDO
IMPIEGATI
al Ministero di Grazia e Giustizia
L'opera, rispondente alle modificazioni portate dalla nuova legge elettorale politica e da quella sulle elezioni delle Provincie, è compilata con molta cautela e fornisce tutte le informazioni desiderabili.
L. 2 - Grosso volume in-8° grande - **L. 2**

Gli associati che intendono rinnovare l'abbonamento abbiano la cortesia di unire al vaglia la fascetta del giornale per meglio regolarizzare il servizio, poi consegnarla alla posta.

Della rinomatissima acqua minerale

VICHY-GIOMMI

preparata con somma cura ne' maravigliosi **Stabilimenti Giommi** a **Torino-Bologna-Pesaro**, Den sette volte premiata alle Esposizioni di Medicina, e dall'Istituto d'Igiene Torinese giudicata sterile e salubre rima, così scrive l'illustre dottor Graziadei, Medico capo dell'Ospedale Mauriziano Umberto I:

Ho largamente adoperato, così nell'Ospedale come nella Clientela privata, la Vichy-Giommi, e ho potuto constatare la sua benefica azione con l'acqua **digestiva** *e come* **rimedio per molti disturbi dell'apparecchio digerente:** *onde affermo che essa* **può sostituire benissimo la Vichy naturale, a cui anzi la preferisco perchè sterilizzata.**

Dott. H. B. GRAZIADEI
Medico capo dell'Ospedale Mauriziano.

Trovasi nei primissimi Alberghi, e vendesi, a 50 cent. la bottiglia, presso tutte le farmacie di Roma

La **Ditta Giommi e C. di Torino** (via Foscolo 17) fabbrica anche i **Sali di Carlsbad** e le acque **Vais, Carlsbad, Roncegno, Janos** ecc., le quali hanno felice ed infallibile esito e costano 50 cent. in ogni farmacia di Roma.

COLLEZIONE (ANNO 77)
(1822-1898) CELERIFERA
DEGLI ATTI DEL GOVERNO
Pubblicazione Settimanale delle Leggi, dei Regi Decreti, delle Circolari, delle Istruzioni, e dei Programmi Scolastici, ecc. ecc.
(RIFERIMENTO AGLI ATTI DEL PARLAMENTO)
Indispensabile agli Avvocati, Procuratori, Notari, Ragionieri, Amministratori ed a tutti gli Uomini d'affari.
TRE INDICI ABBONDANTISSIMI — QUOTA ANNUA D'ASSOCIAZIONE LIRE 15

MANUALETTO
PER LA TENUTA
DEGLI ARCHIVI COMUNALI
Lavoro critico e pratico sulle Istr. Ministeriali
del 1° marzo 1897, n. 17196-4
PER
MASSIMILIANO MARCHIORI
Segretario Comunale
Presso del presente volume Cent. 75.

I REGOLAMENTI COMUNALI
ED I
CAPITOLATI
coordinati con la legislazione vigente
A
FORMULE per ASTE e CONTRATTI
CON
APPENDICE E STATUTO
per la costituzione di un Consorzio (Comune del Regno od altro Ente) per ogni effetto della presente
per
MASSIMILIANO MARCHIORI
Segretario Comunale
SECONDA EDIZIONE riveduta e corretta dall'autore per le modificazioni portate dalla nuova Legge e dal Regolamento per la Contabilità generale dello Stato, per le nuove norme sull'istruzione elementare, sull'ordinamento dei Lavori delle Strade, del nuovo Capitolato e generale per gli appalti, ed infine del Capitolato per l'illuminazione pubblica.
Presso Lire 3.50

Ogni ordine per le richieste alle " Stamperia Reale di Roma „ Via del Moretto, 7, che spedisce, a chiunque, i suoi Cataloghi a semplice richiesta.

Guida del Forestiere

DOMENICA - Ingresso libero.

Campidoglio: MUSEI, PINACOTECA, dalle 10 alle 12
Palazzo Reale: R. Scuderie: dalle 12 alle 14. Permesso via Venti Settembre, Uff. R. Scuderie.
Museo KIRCHERIANO: via Coll. Romano 27, 10 alle 14.
Id. INDUSTR. ARTISTICO: Capo le Case, 10 alle 14.
Id. ANTICHITA': alle Terme Diocleziane, nel chiostro di Michelangelo, dalle 10 alle 14.
Id. ETRUSCO: a Papa Giulio fuori Porta del Popolo nella Finanza, dalle 10 alle 14.
Galleria NAZIONALE, via Lungara 10, dalle 9 alle 13.
— ARTE MODERNA: via Nazionale, dalle 9 alle 13.
Castel S. Angelo: permesso Div. Militare, dalle 9 alle 11.
Catacombe S. AGNESE (sotto la Chiesa): fuori Porta Pia, dalle 9 alle 12.
Id. S. SEBASTIANO (sotto la Chiesa): via Appia Antica, dalle 9 alle 12.
Terme di Tito: via Labicana 30, dalle 10 alle 16 3/4.
Terme di Caracalla: via Antoniana, dalle 10alle 16 3/4.
Palatino e Fal. del Cesari: via S. Teodoro, 10 alle 16 3/4.
Foro Romano: via Foro Romano, dalle 10 alle 16 3/4.
Foro Traiano: via dello stesso nome, dalle 10 alle 16 3/4.
Colosseo: GALLERIE, dalle 10 alle 16 3/4.

Vitta BORGHESE: fuori P. del Popolo, 12 al tramonto.

Ingresso Una Lira.

Catacomba S. Callisto: Appia Antica, dalle 9 alle 12.
Catacombe Ebraiche: Appia Antica 37, dalle 9 alle 16

Ingresso Cent. 25.

Sepolcro Scipioni e Colombario di Pomponio Mysoni via Porta S Sebastiano, dalle 9 alle 15.

TRAMWAY ROMA-TIVOLI

Roma p.	5,30	—	6,57	9,00	11,57	17,45	—	—
Pagani a.	6,00	—	7,44	10,30	12,27	18,15	—	—
Tivoli a.	—	8,25	10,05	—	13,30	19,25	—	—
Tivoli p.	—	6,55	8,05	12,—	16,08	—	18,17	—
Pagani p.	—	7,30	8,50	12,45	16,54	—	18,57	—
Roma a.	—	8,50	10,40	13,40	17,30	—	19,57	—

Orario delle Ferrovie

Partenze da Roma e le linee di

Napoli . . .	—	3,50	5,30	13,30	17,—	24,—
Pisa . . .	8,—	8,12	14,40	20,40	21,35	—
Torino . . .	8,—	8,12	14,40	20,40	21,35	—
Milano . . .	8,—	8,12	14,40	20,50	21,35	—
Foligno-Ancona .	6,10	12,—	16,—	23,30	22,20	—
Firenze-Milano .	—	7,20	9,40	16,30	18,5	23,10
Tivoli-Avezzano.	7,20	8,—	11,20	16,30	—	—
Tivoli	7,20	—	—	—	18,30	—
Civita-vecchia .	5,50	—	11,40	17,5	—	—
Frascati . . .	7,5	—	10,—	13,10	15,30	17,40
A bano-Anzio-Nett.	6,35	—	9,15	13,3	—	17,10
Velletri-Terracina	6,45	13,35	14,50	17,25	—	—
Roccagiano-Viterbo	7,6	—	10,—	17,28	—	—

N. B. — Alla linea di Milano è stato aggiunto un treno sesti mazzale celeriscimo che giungerà a Roma ogni martedì alle 22,55 e partirà alle 5,27 di ogni sabato.

— Il treno che parte da Roma per Nettuno alle 13,33 ferma ad Albano

Arrivi delle linee di

Napoli . . .	7,—	8,35	—	13,30	11	20,10	—
Pisa . . .	7,5	8,06	8,35	—	13,37	22,10	23,10
Torino . . .	7,5	8,06	8,35	—	13,37	22,10	23,10
Milano . . .	7,5	8,50	8,35	—	13,50	22,10	23,10
Foligno-Falegn.	6,50	—	11,20	14,30	—	21,40	—
Milano-Firenze	7,05	13,10	—	15,10	—	20,20	—
Avezzano-Tivoli	8,—	—	10,—	13,20	—	20,—	—
Tivoli . . .	8,—	—	—	—	—	—	23,55
Civita-vecchia .	7,50	—	13,35	—	18,20	—	—
Frascati . . .	7,50	9,23	12,34	17,20	19,49	—	—
Nett.-Anzio-Albano	—	7,58	10,31	15,30	19,37	—	—
Albano-Velletri .	—	—	—	—	—	—	—
Terracina-Velletri	7,40	9,50	—	14,35	9,14	—	—
Viterbo-Roccagian.	8,36	—	12,—	—	—	0,41	—

— N. B. Il treno delle 10,51 che arriva a Roma parte da Albano.

Fratelli Koerting

Stabilim. propri in Hannover-Vienna-Mosca

Sestri Ponente

Riscaldamento modello

Termosifone Koerting

Sistema brevettato

Il più **igienico** ed **economico** riscaldamento per Alberghi, Palazzi, Ville, Serre ed appartamenti *anche di un sol piano.*

Calore mite ed uniforme in tutti gli ambienti.

N. 534 impianti eseguiti in Italia

Referenze a disposizione.

Progetti e preventivi gratis. Chiedere l'opuscolo illustrato.

ROMA - Via Cavour *N. 72, 74, 76.*

IMPIANTI ESEGUITI IN ROMA

Ing. R. Paganini — Villa, Via Nomentana
Grand Hotel — Albergo P. Termini
Manifattura Tabacchi — Essicatoio P. Maggiore
Grand Hotel de Russie — Albergo, Via Babuino
Hotel Royal — Albergo, V. XX Sett.
Comm. Enea Cavalieri — Villa, Via Margherita

AVVISI ECONOMICI

1ª CATEGORIA

85 parole Lire Una — In più di 25, Cent. 5 cad.

IL NOTARO CAV. FRANCESCO GUIDI via della Stella 11 S. riceverà di seguito per tutti i giorni utili, e di dare donare a mutuo ipotecario, o con pegno di valore. 687

VENDESI CASA IN VELLETRI al Corso Vittorio, cantina, acqua marcia, vasche, gas, chiavi dal portiere Per trattative via Palermo 36 p. 3. 725

APPARTAMENTI prossimi il Corso Vittorio Emanuele 111 mobili. Nobile e grande appartamento via del Paradiso 41 piano primo; elegante appartamento via dei Chiavari 32 piano terzo. 720

VIA DELLA ROSETTA 7 2. piano sotto camere mezzanine, cucina, scala di marmo gas ecc. Disponibile subito Rivolgersi alla proprietaria al terzo piano. 724

VIA PROPAGANDA 27 ammessolo, 5 vani, cucina e pozzetto, acqua marcia, adatto per ufficio o commercio. 731

SPECIALITÀ! Per L. 10, ritratti grandezza naturale lavando qualunque fotografia alle ottime matite Leprodier Elvetici riservando franco domicilio ai soli N. 35. 727

CERCASI persona di un negozio di pane pasta ed altri generi. Cauzione garantita L. 500 solidamente garantite. Scrivere R. 80 L. posta Roma. 734

D'AFFITTARSI

VIA DEL GORALLO 12 presso la Chiesa Nuova cina gas per le scale acqua marcia vasche per lavare, volgersi al portiere. 733

VIA GENOVA 13 N. 5 eleganti quartiere sul cam- pagna, cantina, acqua marcia, vasche, gas, chiavi dal portiere Per trattative via Palermo 36 p. 3. 725

APPARTAMENTI prossimi il Corso Vittorio Emanuele 111 mobili. Nobile e grande appartamento via del Paradiso 41 piano primo; elegante appartamento via dei Chiavari 32 piano terzo. 720

VIA DELLA ROSETTA 7 2. piano sotto camere mezzanine, cucina, scala di marmo gas ecc. Disponibile subito Rivolgersi alla proprietaria al terzo piano. 724

VIA PROPAGANDA 27 ammessolo, 5 vani, cucina e pozzetto, acqua marcia, adatto per ufficio o commercio. 731

S. STEFANO CACCO 18 presso piazza Venezia Giardino, tre ambienti e cantina adatti fotografi o laboratori. Rivolgersi Dr. Lucchesini N. 35. 727

5 CAMERE cucina, terrazzetta, soffitte abitabili, vasche cantine, gas e portiere. Esposte a mezzogiorno. Via degli Astalli n. p. 2. 730

2ª CATEGORIA

25 parole Cent. 75. — In più di 25, Cent. 5 cad.

VOVA FECONDE di gallina delle razze: Polverara Livorno, Padovana, Spagnola, Houdan, Faverolles, Dorking, Bendan, Cocincina, Wiandotte trovansi vendibili alla R. Scuola di Avicoltura, fuori porta Cavalleggeri, vicolo del Gelsomino N. 49. 726

3ª CATEGORIA

25 parole Cent. 60 — In più di 25, Cent. 5 cad

A JOUNG GENTLEMAN of good family, gives lessons of Italian in french language. Very good recommendations. For information to address to the bureau of the « Popolo Romano ».

Stabilimento del POPOLO ROMANO
Tipi della Ditta Rose e Jungi, Offenbach a/M.
Carta Ditta E. Magnani — Inchiostri Berger Wirth, Le ste

VEDOVA 40 ANNI agli, proveniente Abruzzi, offresi governante oppure compagnia presso famiglia anche con figli. Ottime referenze. Scrivere R. R. ufficio Pubblicità Popolo Romano. 736

JEUNE HOMME de bonne famille, donne leçons d'italien en français aux étrangers. Très bons renseignements, pour informations s'adresser Hotel Suisse R. 29 des 3 heures du soir au marti.

SIGNORE INGLESE Cambridge e di Lipsia da lezioni in inglese e tedesco. Dirigersi A. B. Bulleck M. A. Via del Pozzetto 117 p. ultimo. 717

GIOVINE ITALIANO desidera conversare con persona francese per apprendere lingua e per suoi comodi compensando. Scrivere F. P. forme posta Roma dando appuntamento. 732

ENGLISH LESSONS - LEZIONI D'INGLESE Il Reverendo Calkin da lezioni nella propria lingua, anche a domicilio degli allievi. Mite prezzo. Corsi di perfezionamento. Piazza Pilotta 3. 739

CERCASI cameriera automobilista per marito e maestro, bambino, sellare una cavalla, presso famiglia distinta prezzo modico, possibile indifferente. Scrivere A. 1005 R. posta Roma. 722

SIGNORE SOLO senza donna di civile condizione e non più che trentenne per attendere casa e cucina. Rivolgersi con buone informazioni, via Caisagliani N. 61 interno 6 da mezzogiorno alle due.

SIGNORINA TEDESCA darebbe lezioni di propria lingua nonchè impartirebbe istruzione in pianoforte. Scrivere posta fermante R. P. U. 46. 728

FARMACISTI E MEDICI con alta matricola. Disponibili per condotta ed anche per cambio temporaneo. — Miti pretese. — Via Merulana, 206. ROMA.

D'AFFITTARSI

CAMERA BELLA mobiliata con stufa ed ingresso indipendente libero, adattabile anche per ufficio o studio. Prezzo modico. Presso medesimo. Via del Pozzetto 117 p. ultimo. 717

VIA TORINO 148 volendo anche con mobili.

Corrispondenze

25 parole **L. 1** - Ogni parola in più **cent. 5**

Cuor mio Desidero sia amate notizia. Sei geniio? e sorelle stanno bene? Spero sei sempre lo lero salvio sia ottima. Tanti b.. sempre tua AMATA.

Amore Come posso vivere senza sapere nulla tua vita? Che infinita gioia, sapere ancora, che sei/re mollissima, T'amo follio. Vengo sempre sempre. Miliosi b.. fedelissimi. 735